

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI
QUANTATIVI
DEMM**

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI-STUDENTI
ANNO 2021**

Roberto Virzo

Angela Cresta

Indice

Parte prima.....	p. 3
Parte seconda.....	p. 4
1. Relazione annuale CdS Giurisprudenza LMG/01.....	p.5
2. Relazione annuale CdS Scienze Statistiche e attuariali L41.....	p. 12
3. Relazione annuale CdS Scienze Statistiche e attuariali LM83.....	p.19
4. Relazione annuale CdS Economia aziendale L18.....	p.26
5. Relazione annuale CdS Economia bancaria e finanziaria L18.....	p.33
6. Relazione annuale CdS Economia e Management L77.....	p.38
Tabelle delle principali criticità individuate per ciascun corso di studio e linee di azione proposte.....	p.46

Parte prima

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento DEMM si compone di n. 5 docenti e di n. 5 studenti rappresentanti dei CdS di Economia Aziendale (triennale), Economia Bancaria e Finanziaria (triennale), Scienze Statistiche ed Attuariali (triennale e magistrale), di Economia e Management (magistrale) e di Giurisprudenza (magistrale a ciclo unico).

I componenti della CP-DS sono:

- ✓ Docenti: AMATUCCI Fabio Michele (E&M), CRESTA Angela (EA), MANCINI Paola (SSA – SSAM), VESPASIANO Francesco (EBF), VIRZO Roberto (GIU)
- ✓ Studenti: BORSELLECA Jessica (E&M) che dal primo maggio è subentrata a LUCCI Ludovico Patrizio, GALASSO Claudia (EA) che dal primo maggio è subentrata BASILONE Marta, MAZZONE Davide (GIU) che dal primo maggio è subentrata a MARRO Pasquale, RAGONE Riccardo (SSA e SSAM), RUSSO Carlo Maria (EBF) che dal primo maggio è subentrato a BORSELLECA Jessica.

Presidente della CP-DS è il prof. Roberto Virzo, Segretario verbalizzante la prof.ssa Angela Cresta.

L'adunanza della CP-DS viene convocata dal Presidente per il tramite della segreteria di Dipartimento ogni due mesi circa e comunque nel rispetto dei tempi e delle scadenze didattiche del Dipartimento e dell'Ateneo. Nell'anno 2021 la Commissione si è riunita 5 volte: 02/03/2021; 30/03/2021; 09/03/2021; 20/07/2021; 20/10/2021.

Docenti e studenti hanno una percentuale di frequenza alle singole adunanze molto alta e, dal punto di vista organizzativo, la discussione dei punti all'ordine del giorno vede una effettiva partecipazione di tutti i componenti la Commissione. Per ogni adunanza la Commissione redige un verbale e produce eventuali estratti in ragione delle raccomandazioni e dei pareri formulati, da indirizzare ai soggetti istituzionali interessati (Dipartimento, CdS, Delegati, Segreteria, etc...). Infine, docenti e studenti di ogni CdS collaborano alla Redazione della Relazione annuale e al Monitoraggio delle Schede insegnamento e delle pagine WEB dei Docenti.

Parte Seconda

1. Giurisprudenza (LMG/01)

CdS	Magistrale in Giurisprudenza
Classe di afferenza	LMG/01
Dipartimento	DEMM
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>La CP-DS rileva anzitutto che nel quadro B6 della SUA-CDS si rinvia mediante link (https://www.giurisprudenzaunisannio.it/index.php/corso-di-studio/politiche-per-la-qualita/37-categoria-di-menu/850-valutazione-trasparenza) alla pagina del Corso di studio dedicata alla Valutazione, formazione trasparenza in cui, in una apposita sotto-sezione, vengono rielaborate e commentate le opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica. La scheda di rielaborazione e commento risulta puntuale e corretta.</p> <p>In sintesi, dai dati ricavati dai questionari online compilati dagli studenti e consultabili al link https://sisvalidat.unifi.it/, si conferma che la valutazione degli studenti sulla qualità della didattica erogata dal corso di Studio è decisamente positiva. Essa è al di sopra della media (già buona) del Dipartimento DEMM. Per le domande da D1 a D11 del questionario (concernenti l'attività didattica in senso stretto, ad esempio, interesse per gli argomenti trattati, chiarezza e disponibilità del docente...) i giudizi medi espressi dagli studenti sono tutti confortanti (superiori all'8) sebbene meno brillanti di quelli del 2019/2020. I giudizi medi di alcune domande hanno raggiunto un punteggio equivalente e superiore al 9 (D6, capacità del docente di motivare gli studenti; D7 chiarezza del docente; D10, reperibilità del docente).</p> <p>La lieve flessione è probabilmente collegata alla modalità mista con cui, a seguito della pandemia da Covid-19, vengono impartiti i corsi. In effetti, durante la riunione della CP-DS del 20 ottobre 2021 (verbale n. 7), gli studenti hanno lamentato difficoltà legate alle convocazioni delle lezioni su Webex e in alcuni casi disparità di trattamento tra gli studenti che frequentano in presenza e quelli collegati alla lezione da remoto.</p> <p>Se nella predetta pagina del corso di studio i dati SISVALIDAT sono aggiornati, non lo sono quelli AlmaLaurea. Benché il Consorzio AlmaLaurea abbia reso disponibile <i>online</i> l'ultima indagine in data 21 giugno 2021 (https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2020), l'indagine sui laureati attualmente pubblicata sul sito del corso di laurea è quella precedente, risalente al 7 ottobre 2020 (alla quale, pertanto, rimanda il quadro B7 della SUA.) La CP-DS ricorda che nella sua relazione del 2020 aveva tenuto conto della valutazione dell'indagine AlmaLaurea compiuta dal Corso di studio ad ottobre 2020 e, in questa sede, deve dunque esprimere rammarico per tale ritardo del CdS.</p> <p>Entrando nel merito dell'indagine AlmaLaurea, i dati 2020 (come appena detto, non ancora esaminati dal CdS) sono purtroppo quasi tutti in peggioramento rispetto a quelli</p>

	<p>del 2019. Più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • resta sostanzialmente invariata l'età media alla laurea (28 nel 2019, 27.9 nel 2020; media nazionale 2020: 26,8); • diminuiscono sensibilmente i numeri dei laureati (109 nel 2019, soltanto 96 nel 2020); • cala la media del voto di laurea (102,6 nel 2019; soltanto 100,1 nel 2020; media nazionale 2020: 102,3) • diminuisce la media del punteggio degli esami (25,7 nel 2019; 25,2 nel 2020; media nazionale 2020: 26,1) • si abbassa del ben 15% la percentuale dei laureati in corso; media che è peraltro già bassa rispetto a quella nazionale (29,4 nel 2019; soltanto 14,6 nel 2020; media nazionale: 38,5) <p>Partendo da questi dati preoccupanti, le opinioni dei laureati in Giurisprudenza dell'Università del Sannio, sono tendenzialmente in linea con quelle nazionali, ma quasi tutte in calo rispetto a quelle formulate dai laureati in Giurisprudenza Unisannio nel 2019. Infatti l'89,8% dei nostri laureati è soddisfatto del corso di laurea (dato nazionale 90%; dato Giurisprudenza Unisannio 2019: 90,7%). L'84,9% (a fronte del 81,1% del dato nazionale e del 93% del dato Giurisprudenza Unisannio) è soddisfatto del rapporto con i propri docenti. Per contro sale al 74,7 la percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Sannio, migliorando rispetto al 2019 (68,6 %) e risultando superiore rispetto a quella nazionale (71,2).</p>
Proposte	<p>La CP-DS invita il CdS a non soffermarsi solo su dati positivi e a esaminare in dettaglio e con grande attenzione anche i dati che emergono dall'indagine AlmaLaurea, al fine di cercare di invertire la tendenza e risolvere tutte le allarmanti criticità ivi evidenziate.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
Analisi e valutazione	<p>In base ai dati aggiornati SISVALDIDAT, ai quali puntualmente rinviano il quadro B6 della SUA-CDS e la correlata pagina internet del CdS, la CP-DS osserva che gli studenti sono pienamente soddisfatti dei materiali didattici (materiali che, per alcuni corsi, sono disponibili online, debitamente protetti con password comunicate ai corsisti, al link https://www.giurisprudenzaunisannio.it/index.php/didattica/37-categoria-di-menu/1733-docenti-e-materiali oppure su cartelle condivise tra docenti e studenti).</p> <p>Sempre dal sito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, è possibile recuperare la maggior parte delle informazioni che gli studenti necessitano. Nella sezione "insegnamenti, programmi, tutorati" si rinvengono le schede degli Insegnamenti erogati. La CP-DS, nella riunione del 20 ottobre 2021 ha avviato il consueto controllo delle schede docente per verificare la completezza (curriculum in italiano e inglese e pubblicazioni aggiornate) e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità. Anche con riferimento all'a.a. 2021/2021 la CP-DS sta passando in rassegna tutte le pagine personali dei docenti, interni ed esterni, che tengono per titolarità o supplenza/contratto un insegnamento nel Corso di laurea.</p>

	<p>In merito alle opinioni degli studenti sui servizi di segreteria didattica, biblioteche, laboratori e aule (sempre ricavabili dai questionari online compilati dagli studenti e consultabili al seguente link: https://sisvaldidat.unifi.it/), si sta consolidando il miglioramento delle valutazioni degli studenti, già sottolineato da questa CP-DS nella relazione del 2020. Si oscilla infatti tra il 7,83 di livello di soddisfazione della biblioteca (quesito D13) e l'8,23 relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (quesito D16).</p> <p>La CP-DS è peraltro consapevole che l'Ateneo è interessato da una importante riqualificazione e da un apprezzabile ammodernamento delle sue strutture. Poiché per l'a.a. 2021/2022 tale azione non riguarda il polo didattico del Dipartimento DEMM sito in Via delle Puglie, occorrerà, durante il secondo semestre, monitorare con estrema attenzione le valutazioni degli studenti dei Corsi di studio del Dipartimento relative alle strutture didattiche. Ad esempio, dal continuo confronto con i rappresentanti degli studenti e con gli stessi docenti, la CP-DS sembra percepire una diffusa insoddisfazione sull'ineadeguatezza di alcune aule (problemi di audio e video) e delle attrezzature informatiche dei laboratori (pc che non si accendono e/o con software obsoleti), specie se comparate con quelle di altre sedi dell'Ateneo.</p> <p>La CP-DS constata infine che i link inseriti nel quadro B4 della SUA-CDS risultano precisi e consentono di ottenere le informazioni relative ad aule, laboratori, sale studio etc..</p>
Proposte	La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi vadano costantemente monitorati e pertanto, sebbene non di stretta competenza del CdS, propone che venga ripetuta l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	In base alle valutazioni degli studenti ricavabili dai questionari SISVALDIDAT, la CP-DS rileva che gli studenti esprimono giudizi decisamente positivi sia sul carico di studio degli insegnamenti sia sulla chiarezza delle modalità di esame con punteggi che oscillano dall'8,42 (quesito DI, in merito alle conoscenze preliminari richieste per ciascun corso) al 9,01 (quesito D4 sulla declinazione nelle schede di insegnamento delle modalità di esame). Le valutazioni in questione sono migliori rispetto alla media di Dipartimento. Come già ricordato nel quadro precedente, la CP-DS controlla ciclicamente la completezza delle schede di insegnamento in ordine alla descrizione dei contenuti dei singoli insegnamenti (che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino) e della chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (che devono essere sufficientemente esplicitate).
Proposte	La CP-DS ricorda l'importanza di provvedere per tempo all'inserimento/completamento delle informazioni sulle schede insegnamento secondo le linee guida per la compilazione fornite dal presidio di qualità. Essa invita il CdS a sollecitare docenti inadempienti al completamento delle schede suddette.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi	SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

e valutazione	<p>Anche il quadro C1 della SUA-CDS la CP-DS rinvia mediante link (https://www.giurisprudenzaunisannio.it/index.php/corso-di-studio/politiche-per-la-qualita/37-categoria-di-menu/850-valutazione-trasparenza) alla pagina del Corso di studio dedicata alla Valutazione, formazione trasparenza, dove, in una apposita sotto-sezione, sono riportate le schede di monitoraggio annuale. L'ultima <i>release</i> pubblicata e commentata dal CdS è quella del 3 aprile 2021.</p> <p>A differenza di altri corsi di Studio DEMM (vedi ad esempio, relazione LM83, Scienze Statistiche e Attuariali, in cui si afferma nella sezione D che il relativo CdS ha approvato l'ultima SMA in data 12 novembre 2021), il CdS di Giurisprudenza, benché riunitosi in data 29 ottobre 2021, non ha ancora provveduto a esaminare la <i>release</i> SMA del 2 ottobre 2021. Si tratta peraltro della prima <i>release</i> aggiornata ai dati relativi all'a.a. 2020/2021.</p> <p>La CP-DS constata inoltre che nei mesi di novembre e dicembre il CdS non ha tenuto riunioni ordinarie.</p> <p>Esattamente come per le precedenti relazioni annuali (cfr., ad es., relazione annuale 2020, pp. 12-13, sezione CdL in Giurisprudenza https://www.demmunisannio.it/images/Atti_e_Regolamenti/CP_DS/Relazione_CP-DS_2020.pdf), la CP-DS ritiene di soffermarsi sugli indicatori relativi a: iC00a/b: iscritti al I anno e immatricolati puri; iC00g: laureati entro la durata normale del corso; iC10 e iC11: % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la normale durata del corso e di laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero; iC13 % di CFU conseguiti al Primo anno su CFU da conseguire; iC14: % di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio; iC16: % di studenti che proseguono al II anno nello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</p> <p>In sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto agli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 (106 iscritti al I anno nel 2018/2019 di cui 91 immatricolati puri; 107 iscritti al I anno, di cui 87 immatricolati puri nel 2019/2020), nel 2020/2021 si è registrata una flessione. Gli iscritti al I anno si sono ridotti a 97, mentre gli immatricolati puri a 81. Tali numeri destano preoccupazione per due ragioni. <p>La prima è che, pur tenendo conto di un'eventuale incidenza della pandemia da Covid-19, se si confrontano i dati in questione con quelli relativi all'Area geografica di riferimento, risulta che la flessione colpisce soprattutto il CdS in Giurisprudenza di Unisannio. Invero, nel 2019/2020 la media degli iscritti al I anno ad un Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nell'Area geografica di riferimento era di 226,8, rimanendo pressoché invariata nel 2020/2021 (226,2); al contempo la media degli immatricolati puri LMG/01 nell'Area geografica di riferimento è scesa solo leggermente dai 201,6 del 2019/2020 a 198,6 del 2020/2021.</p> <p>La seconda ragione è che il trend negativo sembra peggiorare. Nel bollettino immatricolazioni e iscritti 2021/2022 dell'Università degli Studi del Sannio del 17 dicembre 2021 risultano al momento 80 iscritti al I anno e 9 pre-iscritti. Se il dato dovesse attestarsi si registrerebbe un'ulteriore, grave, flessione del 6,3%.</p>
---------------	--

- Come già osservato nella sezione A della presente relazione (ove, più precisamente, si è dato conto del numero in percentuali) è **sensibilmente sceso il numero assoluto dei laureati in corso. Si è passati dai 37 del 2019 ai 21 del 2020.** Il dato è decisamente negativo anche se confrontato con quello dell'Area geografica di riferimento (la media di 48,6 laureati in corso del 2019 è salita a 50,9 nel 2020).
- **Con riferimento agli indicatori iC10 e iC11, continua a registrarsi un notevole miglioramento.** Nel 2017 la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari era del 10,4% (corrispondente ad un totale di 144 cfu) e risultava inferiore tanto alla media degli Atenei non telematici dell'Area geografica (19,8%), quanto a quella nazionale degli Atenei non telematici (24,4%). Nel 2019 la percentuale è salita al 43,9%, superando sia quella dell'area geografica di riferimento (18,5%) che quella nazionale (24,8%).
Anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero è stata altissima nel 2020 salendo dall'81,1% al 428,6%, quasi doppiando quella nazionale (213,6%).
- Per contro, **tornano a scendere gli indicatori iC13, relativo alla percentuale di cfu conseguiti al I anno, e iC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio.** In effetti, il primo indicatore – che era salito dal 42,6% del 2016 (percentuale nazionale 54,3) al 53,2% del 2018 (percentuale nazionale 55,7) – nel 2019 è **sceso al 51,6%** (percentuale nazionale 57,2). Il secondo indicatore – che era salito dal salito dal 67,7% del 2016 (percentuale nazionale 76,3) al 77,8% del 2018 (percentuale nazionale 75,5) – nel 2019 **si è sensibilmente abbassato**, riducendosi al 71,3% (in controtendenza con la percentuale nazionale, che è del 76,7).
- **Diminuisce purtroppo anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.** Si passa infatti dal 50% del 2018 (percentuale nazionale: 43,9) al 47,1 del 2019 (percentuale nazionale: 46,2)
Tuttavia, la CP-DS costata che almeno su questo punto vi è maggiore consapevolezza da parte del Cds ed esprime un apprezzamento per l'indagine dettagliata svolta dallo stesso Consiglio e contenuta nel documento "Report su immatricolazioni e performance dei nuovi iscritti", presentato e commentato nella riunione del Consiglio dello stesso CdS del 22 luglio 2021: https://www.giurisprudenzaunisannio.it/images/Quality_Assurance/Gior-nate_AQ/2021/AQDay_22_07_2021.pdf

MONITORAGGIO DELLE AZIONI RRC

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza risale all'Anno 2018 <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/riesame-ciclico-lm5-giurisprudenza-2018>.

Alla luce dei vari documenti consultati (SUA, *release* SMA, indagini SISVALDIDAT e AlmaLaurea, Report e monitoraggi effettuati dal CdS <https://www.giurisprudenzaunisannio.it/index.php/corso-di-studio/politiche-per-la-qualita/37-categoria-di-menu/850-valutazione-trasparenza>) la CP-DS suggerisce al CdS di:

- compiere ulteriori sforzi per cercare di attuare l'obiettivo 2018-1-1 (aumentare

	<p>immatricolazioni e opportunità occupazionali);</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguire nelle azioni correttive già intraprese per ridurre il numero degli studenti fuori corso (obiettivo 2018-1-2); • riprendere l'azione (interrotta nell'a.a. 2020/2021) specificamente rivolta agli studenti del CdS di sensibilizzazione circa le opportunità di programmi di studio all'estero al fine di attuare l'obiettivo 4. Peraltro, tale azione svolta in maniera autonoma e aggiuntiva a quella effettuata nel Dipartimento negli a.a. 2017/2018 e 2018/2019 ha ottenuto risultati eccellenti; • cercare di intensificare i rapporti con i suoi laureati (obiettivo 2018-4-1); • ulteriormente potenziare i tirocini curriculari ed extra-curriculari (obiettivo 2018-4-2).
Proposte	Oltre ai suggerimenti relativi al monitoraggio delle azioni RRC, la CP-DS sollecita il CdS ad assumere immediata e piena consapevolezza delle criticità emerse negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022. Il CdS dovrebbe anzitutto esaminare con grande attenzione la <i>release</i> SMA del 2 ottobre 2021, tenendo apposite riunioni finalizzate a individuare i rimedi più efficaci, prospettando un piano di azione <i>ad hoc</i> e provvedendo ad attuarlo celermente.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento DEMM al link ufficiale https://www.giurisprudenzaunisannio.it/ , rende disponibili al pubblico informazioni complete ed aggiornate. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).
Proposte	Si veda corrispondente proposta sezione F
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
Analisi e valutazione	<p>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</p> <p>La CP-DS valuta positivamente che nel quadro B5 della SUA-CDS e soprattutto in una completa e chiara sezione del sito del CdS (https://www.giurisprudenzaunisannio.it/index.php/orientamento/orientamento-in-ingresso) siano riportati il piano dettagliato di orientamento in ingresso e numerose informazioni utili sull'orientamento in entrata (presentazione del CdS e della sua offerta formativa; test di ingresso, adempimento degli obblighi informativi aggiuntivi –OFA – open day etc.) Nella sezione “come iscriversi”, vi sono inoltre informazioni utili per gli studenti di altri Atenei che vogliano una pre-valutazione della carriera pregressa ai fini di un eventuale trasferimento presso il CdS. Entrando nel merito del piano di orientamento, la CP-DS si chiede se non possano essere previste ulteriori azioni più mirate a far conoscere meglio il CdS e a far invertire il trend del calo degli immatricolati. La CP-DS si chiede inoltre se anche dagli incontri con gli studenti delle scuole superiori non provengano suggerimenti inerenti a eventuali ampliamenti, aggiornamenti e modifiche dell'offerta formativa; suggerimenti su cui, in primo luogo, il CdS e, quindi, il Dipartimento potrebbero aprire un'attenta riflessione.</p>

<p>ORIENTAMENTO IN ITINERE</p> <p>Pure con riferimento alla pubblicazione sul sito del CdS delle informazioni relative all'orientamento in itinere, la CP-DS si ritiene soddisfatta.</p> <p>Nel merito, le attività di orientamento in itinere realizzate sono andate in continuità con quelle degli anni precedenti e sono volte a migliorare la regolarità degli studi e a cercare di risolvere problematiche di attraversamento del percorso formativo; migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sul CdS (con interlocuzioni dirette con rappresentanti e/o studenti e/o con avvisi sul sito e/o sui social); potenziare le competenze e la partecipazione ai tirocini; incentivare la mobilità internazionale.</p> <p>La CP-DS considera lodevoli i laboratori del diritto e i corsi aggiuntivi in lingua inglese; esprime nuovamente il suo grande apprezzamento per il consolidamento dello <i>Sportello Counseling</i>; si chiede, infine, se il pur utile "<i>Progetto Virgilio</i>" non possa essere affiancato da incisive azioni del Consiglio per supportare gli studenti del I anno e migliorare l'indicatore ic16 SMA.</p> <p>ORIENTAMENTO IN USCITA</p> <p>Con riferimento alle informazioni reperibili sul sito dedicate all'orientamento in uscita, la CP-DS domanda al CdS se la sezione seminari e convegni non sia piuttosto da posizionare nella pagina orientamento in entrata.</p> <p>La CP-DS osserva inoltre che la maggior parte delle iniziative non sono proprie del CdS ma rientrano in quelle di Ateneo (<i>talent day</i> e <i>career day</i>).</p> <p>INTERNAZIONALIZZAZIONE. Il CdS ha attiva una Convenzione per il conseguimento del doppio titolo con la <i>Universidad Castilla La Mancha</i>, di cui ha ampiamente dato conto nelle precedenti relazioni annuali. La Convenzione tuttavia fatica a incontrare il favore degli studenti del Corso di Laurea (fino all'a.a. 2021/2022 nessuno studente del CdS se ne è avvalso).</p> <p>Sono in vigore numerosi accordi ERASMUS, specifici per l'area giuridici. La CP-DS plaude nuovamente all'incremento degli studenti del CdS che partecipano al Programma e che conseguono almeno 12 cfu presso un'Università estera partner.</p> <p>Al contempo la CP-DS ritiene che sia troppo bassa la percentuale 2020 dei laureati del CdL che dichiarano di avere una conoscenza della Lingua Inglese di Livello pari o superiore al B2; percentuale che è solo del 28,6 a fronte della media nazionale dei laureati in Giurisprudenza che si attesta sul 44,2 (fonte Indagine AlmaLaurea)</p> <p>CONFRONTO CON PARTI SOCIALI. Nel quadro A1.b SUA-CDS viene riportata ogni anno la consultazione delle parti sociali effettuata con l'obiettivo di conoscere quali sono i principali sbocchi occupazionali dei laureati in giurisprudenza dopo alcuni anni dalla laurea e le capacità su cui orientare le attività di formazione. Tra le parti sociali consultate dal CdS vi sono Tribunale e Procura della Repubblica di Benevento; Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Benevento e di Avellino; Consiglio del Notariato di Benevento</p>
--

<u>Proposte</u>	La CP-DS: sprona il CdS a individuare ulteriori strategie per rendere più conosciuta, ampia e attrattiva la sua offerta formativa; invita il CdS a promuovere seminari e iniziative in Lingua Inglese al fine di aumentare la percentuale dei suoi laureati che dichiarano di conoscere questa importante lingua straniera ad un livello pari o superiore al B2; incoraggia il CdS a studiare nuove iniziative rientranti nell'orientamento in uscita, specificamente rivolte ai suoi laureati.
-----------------	--

2. Scienze Statistiche e attuariali (L41)

CdS	Scienze Statistiche e Attuariali
Classe di affe- renza	L41 – Statistica
Diparti- mento	DEMM
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valuta- zione	<p>La CP-DS rileva che nel quadro B6 della SUA-CDS vengono ogni anno riportate le opinioni degli studenti con riferimento agli ultimi dati disponibili e gli stessi sono analizzati in relazione alle valutazioni di due anni accademici precedenti, ai valori medi di dipartimento e di ateneo e al dato del CdS “Statistica e informatica per l’azienda, la finanza e l’assicurazione” di Trieste, considerato “omogeneo” per obiettivi formativi. Il numero di questionari somministrati con riferimento all’a.a. 2020/21 risulta pari a 304, valutando il 91% dei docenti e il 92% degli insegnamenti, quindi l’avvio della procedura è efficacemente segnalato così come gli eventuali solleciti e i tempi di somministrazione. Gli studenti intervistati confermano l’interesse per gli insegnamenti erogati con un punteggio medio di 8,34, valore di poco inferiore a quello dello scorso anno. Per quanto riguarda la docenza e le metodologie di insegnamento le valutazioni sono soddisfacenti e quasi costanti negli ultimi tre anni (per lo più superiori a 8 e a volte molti prossime a 9), in linea con quelle di dipartimento e ateneo, a volte leggermente migliori di quelle dell’ateneo di Trieste. Analizzando le valutazioni per semestre di erogazione della didattica emerge che le stesse nel secondo si riducono rispetto al primo; una delle ragioni potrebbe essere ricercata nel protrarsi delle restrizioni indotte della pandemia che hanno consentito ai docenti di erogare ancora meno settimane di didattica in presenza. Già nell’assemblea del 19 gennaio 2021 gli studenti rilevavano che la modalità mista ha sovente penalizzato gli alunni a distanza non essendoci nelle aule attrezzature adeguate a svolgere questa tipologia di lezioni. Nelle riunioni periodiche promosse dalle responsabili orientamento e assicurazione qualità (verbali del 29 e 30 marzo e del 20 ottobre 2021) e nella più recente assemblea del 23 novembre coordinata dai rappresentanti degli studenti sono tuttavia emerse criticità sulla didattica a distanza o mista solo con riferimento ad un solo insegnamento per inadeguatezza della strumentazione.</p> <p>Tra i suggerimenti va segnalato che ancora il 15,46% ritiene importante fornire più conoscenze di base (il valore era pari a 16,73 nel 2019/20), gli studenti intervistati indicano che le conoscenze preliminari non sono sempre sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d’esame. Per tener conto di tali segnalazioni e monitorare più approfonditamente le competenze in ingresso delle matricole, già da qualche anno la docente di matematica generale (insegnamento del primo anno rispetto al</p>

	<p>quale emergono maggiori criticità nel superamento dell'esame) in occasione della prima lezione fa fare un test sui saperi minimi di matematica e sollecita tutti gli studenti del corso alla frequenza del precorso di matematica indipendentemente dall'esito del TOLC, e quindi dall'attribuzione di OFA.</p> <p>Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di CdS svolge regolarmente al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si avvale sempre del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta riuniscono gli studenti in assemblea e discutono con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Sulla scorta delle segnalazioni pervenute il Consiglio di Corso di Studi ha quindi messo in campo, già a partire dall'a. a 2018/19, azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo che prevede una revisione continua della distribuzione del carico didattico nei vari anni di corso e dei contenuti dei vari insegnamenti in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni di argomenti. Solo il 7,24% degli studenti ritiene, infatti, che vada ulteriormente migliorato il coordinamento tra insegnamenti e appena il 2,63% che vadano eliminati dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Con riferimento alla necessità di potenziare le competenze preliminari per il superamento degli esami la CP-DS invita il CdS a svolgere indagini mirate tra gli studenti dei vari anni di corso per comprendere quali esami necessitino di un potenziamento delle conoscenze pregresse e a mettere in campo azioni a riguardo.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In base a quanto riportato nel quadro B6 della SUA-CDS la CP-DS emerge che gli studenti sono piuttosto soddisfatti dei materiali didattici che per alcuni corsi sono disponibili online al link https://www.statisticaunisannio.it/cl/index.php/didattica/37-categoria-di-menu/561-docenti-e-materiali oppure direttamente sul sito del docente o ancora su cartelle condivise tra docenti e studenti. . Dai suggerimenti emerge però che il 17,76% degli intervistati vorrebbe siano forniti in anticipo (il valore era pari a 12,10 nel 2019/20). Le metodologie di insegnamento sono efficaci per l'apprendimento perché gli studenti rilevano che i docenti espongono in modo chiaro e motivano l'interesse verso la materia. Tutte le valutazioni in merito sono in linea con quelle di dipartimento e ateneo, a volte anche nettamente migliori di quelle dell'ateneo di Trieste. Con riferimento alle strutture (aule, biblioteche e laboratori) le valutazioni restano critiche e simili a quelle degli anni precedenti, con valori medi inferiori alla media di dipartimento e ateneo.</p> <p>Il quadro B4 risulta completo in termini di contenuti e descrizione delle strutture del dipartimento.</p>

<u>Proposte</u>	La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche e pertanto, sebbene non di stretta competenza del CdS, propone che venga ripetuta l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In base a quanto riportato nel quadro B6 della SUA-CDS la CP-DS rileva che gli studenti esprimono giudizi abbastanza positivi sul carico didattico degli insegnamenti e rispetto alla chiarezza delle modalità di esame. Tuttavia i punteggi sono leggermente inferiori a quelli degli anni precedenti e alle media di dipartimento e ateneo, ma in linea con quelli dell'università di Trieste. Tra i suggerimenti si nota, infatti, che gli studenti insistono ancora sulla necessità di alleggerire il carico didattico (18,42%, il valore era pari a 17,79 nel 2019/20) anche inserendo prove intermedie (16,78%, il valore era pari a 15,66 nel 2019/20).</p> <p>Come già indicato nel quadro precedente, gli studenti si ritengono piuttosto soddisfatti dei materiali didattici che sembrano essere adeguati allo studio della materia e ai contenuti degli insegnamenti, tuttavia il 18,09% ritiene che debba esserne ancora migliorata la qualità (il valore era pari a 13,88 nel 2019/20). Il continuo confronto con i rappresentanti degli studenti in sede di Consiglio di CdS e per le vie brevi con le responsabili dell'orientamento in itinere e del processo di assicurazione della qualità non ha fatto emergere criticità rispetto alle attività di supporto e tutorato garantite dai docenti anche a distanza; attività che anche nell'a.a. 2020/21 si sono avvalse del contributo di studenti tutor didattici selezionati nell'ambito del PLS-Statistica. Per converso, sia dai dati Valmon, sia nei verbali delle assemblee plenarie del 19 gennaio del 23 novembre 2021 gli studenti lamentano l'inadeguatezza di alcune aule (problemi di audio e video) e delle attrezzature informatiche dei laboratori (pc che non si accendono e/o con software obsoleti).</p> <p>Con riferimento alla completezza della descrizione dei contenuti singoli insegnamenti (che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino) e della chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (che devono essere sufficientemente esplicitate), la CP-DS ha più volte effettuato un controllo delle schede insegnamento per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente il Presidente dei CdS a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi al completamento delle informazioni mancanti. Con riferimento all'a.a. 2021/22 al momento in cui si scrive rileva la completezza di tutte le schede insegnamento a meno di una sola, relativa ad un corso affidato per contratto esterno. Sono assenti tutti i programmi degli insegnamenti del secondo semestre affidati ogni anno per contratto o supplenza esterna perché gli stessi non sono stati ancora affidati con bando pubblico. Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i cfu assegnati e congruenti con i risultati del SUA-CDS.</p>
<u>Proposte</u>	La CP-DS propone che i bandi per le assegnazioni degli insegnamenti scoperti siano tutti espletati entro settembre di ciascun anno per poter assicurare una maggior completezza delle schede insegnamento ad inizio anno accademico e che si provveda per tempo all'inserimento/completamento delle informazioni sulle schede insegnamento

	secondo le linee guida per la compilazione fornite dal presidio di qualità.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
Analisi e valuta- zione	<p>SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE</p> <p>In base a quanto riportato nel quadro C1 della SUA-CDS la CP-DS rileva che l'analisi degli indicatori della SMA è strettamente attinente ai dati utilizzati con riferimento agli indicatori sui dati di ingresso, percorso e uscita. Rileva altresì che per quanto concerne i dati di ingresso l'analisi è ferma al 2019/2020; la stessa è però stata recentemente aggiornata al 2020/21 e approvata nel consiglio di CdS del 12 novembre u.s. In generale gli indicatori mostrano un basso livello di abbandoni (il dato è sempre inferiore alla media dell'area) e una buona regolarità degli studi testimoniata sia dalla quota di studenti che si iscrivono al secondo anno con almeno 40cfu (63,6%) e di laureati in corso (54,5%) entrambi i valori in aumento rispetto agli anni precedenti. Critici, invece, gli indicatori di internazionalizzazione che rivelano nel tempo scarsa o nulla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Le ragioni possono essere ricercate nella scarsità di accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA. Sentito per le vie brevi il delegato all'internazionalizzazione, lo stesso segnala che tra gli elementi che scoraggiano uno studente a partecipare ai programmi di mobilità internazionale c'è la difficoltà a coprire integralmente un trimestre/semestre con i corsi all'estero e contestualmente a sostenere a distanza esami curriculari, ingenerando ritardo nel percorso formativo.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE AZIONI RRC</p> <p>In assenza di un RRC relativo all'anno in esame la CP-DS prende in considerazione l'ultima Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (anno 2020) che riporta nella sez. 3 lo stato di avanzamento e l'efficacia delle azioni correttive proposte nell'ultimo RRC 2018 (https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/riesame-ciclico-l-scienze-statistiche-e-attuariali-2018) e nella sez. 1 la rendicontazione delle azioni correttive che il CdS ha posto in essere sulla scorta delle indicazioni emerse dalle precedenti relazioni della CP-DS. Si rileva che le azioni correttive proposte sono state quasi tutte parzialmente o integralmente svolte. Tra quelle parzialmente svolte rientrano le azioni che hanno l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale, potenziare i tirocini curriculari e migliorare la dotazione infrastrutturale. In particolare non è stato ampliato il numero di accordi Erasmus-Studio specifici per SSA, sebbene la promozione dei programmi di mobilità internazionale avviene con gli studenti degli ultimi anni; è stata aggiornata la pagina di ateneo che riporta le convenzioni di tirocinio attive e, su proposta del delegato DEMM, si sta procedendo alla realizzazione di una banca dati interna sulla base delle esperienze degli studenti e alla messa a punto un questionario più articolato sull'esperienza stessa da sottoporre sia al soggetto ospitante sia allo studente ospitato; è stata parzialmente ammodernata la strumentazione presente nelle aule (pc, webcam e proiettori) per realizzare la didattica mista. Tra le azioni non realizzate rientra la versione inglese del sito e l'indagine di customer satisfaction su sui servizi per la didattica.</p>

	Va precisato che la realizzazione di molte tra queste azioni non è di diretta responsabilità del CdS ma le stesse devono essere messe in atto dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.
<u>Proposte</u>	<p>Presentare gli accordi per la mobilità internazionale già al primo anno di corso, coinvolgendo le matricole in modo da favorire le partenze già al secondo anno per sostenere esami di base che sembrano essere più frequentemente compatibili con quelli presenti gli atenei stranieri in convenzione; incentivare la partecipazione al Traineeship segnalando la possibilità di partire anche in periodi dell'anno meno occupati da lezioni ed esami. Compatibilmente con le modalità di verifica dell'insegnamento, per gli studenti in mobilità internazionale prevedere la possibilità di sostenere esami curriculari anche online.</p> <p>La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dai verbali del Consiglio di CdS, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.</p> <p>Sebbene non di stretta competenza del CdS, la CP-DS, come già segnalato nella precedente relazione annuale segnala che è necessario prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito di dipartimento e di ogni singolo CdS.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	Il corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali del Dipartimento DEMM al link ufficiale (www.statisticaunisannio.it/cl/), a meno del quadro B5 di cui si dettaglierà nella sezione F, rende disponibili al pubblico informazioni complete ed aggiornate, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS (sezz. A e B). In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).
<u>Proposte</u>	Si veda corrispondente proposta sezione F
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA. La CP-DS rileva che nel quadro B5 della SUA-CDS non risultano aggiornate le informazioni relative alle attività di orientamento in ingresso, itinere e uscita messe a punto dal CdS. Da una consultazione per le vie brevi con la commissione orientamento ha nondimeno rilevato che nel consiglio di CdS del 12 novembre u.s. è stata approvata la rendicontazione delle relative attività. L'orientamento in ingresso e in itinere 2020/2021 è stato svolto nell'ambito del PLS-Statistica 2017/18. Sono stati previsti incontri online per la presentazione dell'offerta

formativa, l'erogazione di lezioni aperte e seminari tematici su argomenti trasversali di area economico-statistica; sono stati realizzati di laboratori di approfondimento delle scienze di base e/o finalizzati all'autovalutazione mediante preparazione ai test di ingresso e simulazione dei TOLC. Alla fine del percorso sono stati somministrati questionari di gradimento e le attività sono rientrate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) del MIUR. Tra le attività organizzate con l'ateneo si segnalano: l'OPEN DAY; due appuntamenti di "Orientamento online"; la Summer School. Le attività di orientamento in itinere realizzate sono andate in continuità con quelle degli anni precedenti e sono state volte a migliorare la regolarità degli studi risolvendo eventuali problematiche di attraversamento del percorso formativo (soprattutto ridurre ulteriormente il numero di abbandoni e degli studenti in ritardo con gli studi); migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sul cds (con interlocuzioni dirette con rappresentanti e/o studenti e/o con avvisi sul sito e/o sui social); potenziare le competenze statistiche e attuariali (seminari di approfondimento tematico e appuntamenti "professionalizzanti"); potenziare la partecipazione ai tirocini curriculari presso gli enti e le imprese locali/regionali e nazionali; incentivare la mobilità internazionale.

Le attività di orientamento in uscita sono andate nella direzione di: potenziare i tirocini curriculari anche finalizzati alla stesura della tesi di laurea; orientare alla scelta della laurea magistrale (quarta edizione di Orient@mente); attivare dei servizi di orientamento al lavoro facilitando i contatti con il mondo del lavoro (stesura del CV e della lettera di motivazione, affrontare un colloquio di selezione, iniziative di recruiting seminari professionalizzanti tenuti da professionisti ex -studenti SSA).

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Il CdS non eroga corsi in lingua inglese e non ha accordi per il doppio-titolo.

CONFRONTO CON PARTI SOCIALI. Nel quadro A1.b SUA-CDS viene riportata ogni anno la consultazione delle parti sociali effettuata somministrando un questionario al Gruppo Alumni con l'obiettivo di conoscere quali sono i principali sbocchi occupazionali dei laureati SSA dopo alcuni anni dalla laurea, le funzioni e i ruoli aziendali ricoperti gli argomenti e le capacità su cui orientare le attività di formazione. Le principali aree funzionali sono quelle attuariali e statistiche, e i principali ruoli sono quelli di attuario, data scientist, manager. Gli intervistati hanno dimostrato forte interesse e coinvolgimento per il progetto formativo del corso di studi, producendo sulla base della loro esperienza numerose proposte e osservazioni, ma soprattutto confermando la bontà dell'impianto alla base del progetto formativo dei corsi di laurea e laurea magistrale e dall'altro stimolando il potenziamento dei programmi sulle tematiche di maggiore rilevanza e attualità. L'Indagine Istat-Isfol evidenzia che le conoscenze, le competenze, i compiti e le skills degli occupati trovano giusta corrispondenza nei profili formativi previsti nei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali.

	<p>OPINIONI DEI LAUREATI. L'analisi dei dati dell'indagine Almalaurea sul Profilo dei laureati il CdS (quadro B7) fa emergere una valutazione complessiva sulla didattica molto soddisfacente, con un punteggio medio nel 2020 pari a 8,8, che giustifica l'elevata (e crescente nel tempo) quota di studenti che si riscriverebbero al CdS; merita di essere attenzionato solo il dato relativo al rapporto tra il carico di studio degli insegnamenti e la durata del corso il cui giudizio medio scende da 9,45 nel 2019 a 7,85 nel 2020.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La CP-DS propone di aggiornare per tempo la rendicontazione delle attività di orientamento nel quadro B5 della SUA-CDS.</p>

3. Scienze statistiche e attuariali (LM83)

CdS	Scienze Statistiche e Attuariali
Classe di afferenza	LM83 – Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie
Diparti- mento	DEMM
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>La CP-DS rileva che nel quadro B6 della SUA-CDS vengono ogni anno riportate le opinioni degli studenti con riferimento agli ultimi dati disponibili e gli stessi sono analizzati in relazione alle valutazioni di due anni accademici precedenti, ai valori medi di dipartimento e di ateneo e al dato del CdS “Scienze Statistiche e Attuariali” di Trieste, considerato “omogeneo” per obiettivi formativi. Il numero di questionari somministrati con riferimento all’a.a. 2020/21 risulta pari a 199, valutando il 93% dei docenti e degli insegnamenti, quindi l’avvio della procedura è efficacemente segnalato così come gli eventuali solleciti e i tempi di somministrazione. Gli studenti intervistati confermano l’interesse per gli insegnamenti erogati con un punteggio medio di 8,60, valore superiore a quello dello scorso anno. Per quanto riguarda la docenza e le metodologie di insegnamento le valutazioni sono soddisfacenti e in lieve aumento negli ultimi tre anni (sempre superiori a 8), a volte di poco inferiori a quelle di dipartimento e ateneo e a quelle dell’ateneo di Trieste. Analizzando le valutazioni per semestre di erogazione della didattica emerge che le stesse nel secondo aumentano rispetto al primo nonostante la pandemia abbia ridotto le attività in presenza nel corso dell’a.a. probabilmente sacrificando l’efficacia della didattica su insegnamenti più pratici e laboratoriali. Nell’assemblea del 20 gennaio 2021 gli studenti rilevavano tuttavia che la modalità mista ha sovente penalizzato gli alunni a distanza non essendoci nelle aule attrezzature adeguate a svolgere questa tipologia di lezioni; nella più recente assemblea del 24 novembre coordinata dai rappresentanti degli studenti sono tuttavia emerse criticità sulla didattica a distanza o mista solo con riferimento ad un solo insegnamento.</p> <p>Tra i suggerimenti va segnalato che si è ridotta al 18,75% la quota di studenti che ritiene importante fornire più conoscenze di base (il valore era pari a 23,08 nel 2019/20), gli studenti intervistati indicano infatti che le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d’esame (voto medio 8,14 superiore al valore di dipartimento e ateneo); tale valore è degno di nota considerando che il corso è frequentato anche da studenti provenienti da corsi di laurea triennali di matrice economica, che sebbene valutati positivamente in ingresso, possono avere competenze meno spinte in ambito quantitativo che sono</p>

	<p>poi necessarie per una migliore riuscita del percorso magistrale.</p> <p>Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di CdS svolge regolarmente al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si avvale sempre del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta riuniscono gli studenti in assemblea e discutono con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Sulla scorta delle segnalazioni pervenute il Consiglio di Corso di Studi ha quindi messo in campo, già a partire dall'a. a 2018/19, azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo che prevede una revisione continua della distribuzione del carico didattico nei vari anni di corso e dei contenuti dei vari insegnamenti in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni di argomenti. Tuttavia il 22,92% degli studenti ancora ritiene che vada ulteriormente migliorato il coordinamento tra insegnamenti ed eliminati dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti; la medesima segnalazione è pervenuta dall'assemblea degli studenti del 20 gennaio, ma non in quella più recente del 24 novembre.</p>
<u>Proposte</u>	La CP-DS invita il CdS a individuare gli insegnamenti per i quali gli studenti sollecitano un maggiore coordinamento dei programmi e dei contenuti e a procedere con la revisione dei programmi ove necessaria.
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In base a quanto riportato nel quadro B6 della SUA-CDS la CP-DS emerge che gli studenti sono piuttosto soddisfatti dei materiali didattici che per alcuni corsi sono disponibili online al link https://www.statisticaunisannio.it/clm/index.php/didattica/37-categoria-di-menu/457-docenti-e-materiali oppure direttamente sul sito del docente o ancora su cartelle condivise tra docenti e studenti. Dai suggerimenti emerge però che il 35,42 degli intervistati vorrebbe siano forniti in anticipo (il valore era pari a 17,95 nel 2019/20), stessa indicazione rilevata dal verbale dell'assemblea del 20 gennaio. Le metodologie di insegnamento sono efficaci per l'apprendimento perché gli studenti rilevano che i docenti espongono in modo chiaro e motivano l'interesse verso la materia con valutazioni stabili nel triennio, leggermente inferiori a quelle di dipartimento e ateneo e in linea con quelle dell'ateneo di Trieste. Con riferimento alle strutture (aule, biblioteche e laboratori) le valutazioni restano critiche anche se leggermente migliori a quelle degli anni precedenti, con valori medi inferiori alla media di dipartimento e ateneo.</p> <p>Il quadro B4 risulta completo in termini di contenuti e descrizione delle strutture del dipartimento.</p>

<u>Proposte</u>	La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche e pertanto, sebbene non di stretta competenza del CdS, propone che venga ripetuta l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In base a quanto riportato nel quadro B6 della SUA-CDS la CP-DS rileva che gli studenti esprimono giudizi abbastanza positivi sul carico di studio degli insegnamenti e rispetto alla chiarezza delle modalità di esame con punteggi simili alle medie di dipartimento e ateneo, ma anche superiori a quelli dell'università di Trieste. Tuttavia tra i suggerimenti si nota che il 25% degli intervistati insiste sulla necessità di alleggerire il carico didattico (il valore era pari a 10,26 nel 2019/20).</p> <p>Come già indicato nel quadro precedente, gli studenti si ritengono piuttosto soddisfatti dei materiali didattici che sembrano essere adeguati allo studio della materia e ai contenuti degli insegnamenti, tuttavia il 43,75% ritiene che debba esserne ancora migliorata la qualità (il valore era pari a 28,21 nel 2019/20). Il continuo confronto con i rappresentanti degli studenti in sede di Consiglio di CdS e per le vie brevi con le responsabili dell'orientamento in itinere e del processo di assicurazione della qualità non ha fatto emergere criticità rispetto alle attività di supporto e tutorato garantite dai docenti anche a distanza. Per converso, sia dai dati Valmon, sia nei verbali delle assemblee plenarie del 20 gennaio e 24 novembre 2021. gli studenti lamentano l'inadeguatezza di alcune aule (problemi di audio e video) e delle attrezzature informatiche dei laboratori (pc che non si accendono e/o con software obsoleti).</p> <p>Con riferimento alla completezza della descrizione dei contenuti singoli insegnamenti (che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino) e della chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (che devono essere sufficientemente esplicitate), la CP-DS ha più volte effettuato un controllo delle schede insegnamento per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente il Presidente dei CdS a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi al completamento delle informazioni mancanti. Con riferimento all'a.a. 2021/22 al momento in cui si scrive rileva che ancora 4 schede risultano mancanti, di cui 3 relative a corsi affidati per contratto esterno e in altre 3 non sono declinati in modo sufficientemente dettagliato i descrittori di Dublino e/o i contenuti e/o le modalità d'esame. Sono assenti tutti i programmi degli insegnamenti del secondo semestre affidati ogni anno per contratto o supplenza esterna perché gli stessi non sono stati ancora affidati con bando pubblico. Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i cfu assegnati e congruenti con i risultati del SUA-CDS.</p>
<u>Proposte</u>	La CP-DS propone che i bandi per le assegnazioni degli insegnamenti scoperti siano tutti espletati entro settembre di ciascun anno per poter assicurare una maggior completezza delle schede insegnamento ad inizio anno accademico e che si provveda per tempo all'inserimento/completamento delle informazioni sulle schede insegnamento secondo le linee guida per la compilazione fornite dal presidio di qualità.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione	<p>SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE</p> <p>In base a quanto riportato nel quadro C1 della SUA-CDS la CP-DS rileva che l'analisi degli indicatori della SMA è strettamente attinente ai dati utilizzati con riferimento agli indicatori sui dati di ingresso, percorso e uscita. Rileva altresì che per quanto concerne i dati di ingresso l'analisi è ferma al 2019/2020; la stessa è però stata recentemente aggiornata al 2020/21 e approvata nel consiglio di CdS del 12 novembre u.s. In generale gli indicatori mostrano oscillazioni rispetto al numero di iscritti al primo anno che dipendono fortemente dal flusso dei laureati triennali che rappresentano il principale bacino di utenza per percorso magistrale. I casi di abbandono sono isolati e si registra un'ottima regolarità degli studi testimoniata sia dalla quota di studenti che si iscrivono al secondo anno con almeno 40cfu (83,3%) e di laureati in corso (95,0%) entrambi i valori in aumento rispetto agli anni precedenti. Critici, invece, gli indicatori di internazionalizzazione che rivelano nel tempo scarsa o nulla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Le ragioni possono essere ricercate nella scarsità di accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA. Sentito per le vie brevi il delegato all'internazionalizzazione, lo stesso segnala che tra gli elementi che scoraggiano uno studente a partecipare ai programmi di mobilità internazionale c'è la difficoltà a coprire integralmente un trimestre/semestre con i corsi all'estero e contestualmente a sostenere a distanza esami curriculari, ingenerando ritardo nel percorso formativo.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE AZIONI RRC</p> <p>In assenza di un RRC relativo all'anno in esame la CP-DS prende in considerazione l'ultima Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (anno 2020) che riporta nella sez. 3 lo stato di avanzamento e l'efficacia delle azioni correttive proposte nell'ultimo RRC 2018 (https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/riesame-ciclico-lm-scienze-statistiche-e-attuariali-2018) e nella sez. 1 la rendicontazione delle azioni correttive che il CdS ha posto in essere sulla scorta delle indicazioni emerse dalle precedenti relazioni della CP-DS. Si rileva che le azioni correttive proposte sono state quasi tutte parzialmente o integralmente svolte. Tra quelle parzialmente svolte rientrano le azioni che hanno l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale, potenziare i tirocini curriculari, soprattutto quelli "agganciati" alle tesi di laurea e migliorare la dotazione infrastrutturale. In particolare non è stato ampliato il novero di accordi Erasmus-Studio specifici per SSA, sebbene la promozione dei programmi di mobilità internazionale avviene già al primo anno; è stata aggiornata la pagina di ateneo che riporta le convenzioni di tirocinio attive e, su proposta del delegato DEMM e si sta procedendo alla realizzazione di una banca dati interna sulla base delle esperienze degli studenti e alla messa a punto un questionario più articolato sull'esperienza stessa da sottoporre sia al soggetto ospitante sia allo studente ospitato; è stata parzialmente ammodernata la strumentazione presente nelle aule</p>
-----------------------	---

	(pc, webcam e proiettori) per realizzare la didattica mista. Tra le azioni non realizzate rientra la versione inglese del sito e l'indagine di customer satisfaction sui servizi per la didattica. Va precisato che la realizzazione di molte tra queste azioni non è di diretta responsabilità del CdS ma le stesse devono essere messe in atto dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.
<u>Proposte</u>	<p>Incentivare la partecipazione al Traineeship segnalando la possibilità di partire anche in periodi dell'anno meno occupati da lezioni ed esami. Compatibilmente con le modalità di verifica dell'insegnamento, per gli studenti in mobilità internazionale prevedere la possibilità di sostenere esami curriculari anche online.</p> <p>La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dai verbali del Consiglio di CdS, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.</p> <p>Sebbene non di stretta competenza del CdS, la CP-DS, come già segnalato nella precedente relazione annuale, fa presente che è necessario prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito di dipartimento e di ogni singolo CdS.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali del Dipartimento DEMM al link ufficiale (www.statisticaunisannio.it/cl/), a meno del quadro B5 di cui si dettaglierà nella sezione F, rende disponibili al pubblico informazioni complete ed aggiornate, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS (sezz. A e B). In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).</p>
<u>Proposte</u>	Si veda corrispondente proposta sezione F
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA. La CP-DS rileva che nel quadro B5 della SUA-CDS non risultano aggiornate le informazioni relative alle attività di orientamento in ingresso, itinere e uscita messe a punto dal CdS. Da una consultazione per le vie brevi con la commissione orientamento ha nondimeno rilevato che nel consiglio di CdS del 12 novembre u.s. è stata approvata la rendicontazione delle relative attività.</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso al percorso della laurea magistrale si inserisce nell'ambito delle linee generali previste per l'intero ciclo formativo, tenendo conto della stretta relazione con la laurea triennale, a cui si rimanda per i dettagli sulle diverse iniziative programmate. In aggiunta vengono realizzate attività specifiche di orientamento al percorso magistrale per studenti frequentanti il terzo anno dei CdS</p>

di area economico-statistica del DEMM (quarta edizione di Orient@mente e prima edizione dell'Open Day Magistrali DEMM). Si sta anche predisponendo una scheda da inserire nella pagina del sito "orientamento in ingresso" sulla soddisfazione dei laureati la loro condizione occupazionale a breve e medio periodo e raccogliendo informazioni sui diversi percorsi professionali dei laureati magistrali appartenenti al Gruppo Alumni SSA individuando alcuni profili LinkedIn più rappresentativi da pubblicizzare

Le attività di orientamento in itinere realizzate sono andate in continuità con quelle degli anni precedenti e sono state volte a migliorare la regolarità degli studi risolvendo eventuali problematiche di attraversamento del percorso formativo (soprattutto ridurre ulteriormente il numero di abbandoni e degli studenti in ritardo con gli studi); migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sul cds (con interlocuzioni dirette con rappresentanti e/o studenti e/o con avvisi sul sito e/o sui social); potenziare le competenze statistiche e attuariali (seminari di approfondimento tematico e appuntamenti "professionalizzanti"); potenziare la partecipazione ai tirocini curriculari presso gli enti e le imprese locali/regionali e nazionali; incentivare la mobilità internazionale.

Le attività di orientamento in uscita sono andate nella direzione di: potenziare i tirocini curriculari anche finalizzati alla stesura della tesi di laurea; attivare dei servizi di orientamento al lavoro facilitando i contatti con il mondo del lavoro (stesura del CV e della lettera di motivazione, affrontare un colloquio di selezione, iniziative di recruiting seminari professionalizzanti tenuti da professionisti ex -studenti SSA).

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Il CdS non eroga corsi in lingua inglese e non ha accordi per il doppio-titolo.

CONFRONTO CON PARTI SOCIALI. Nel quadro A1.b SUA-CDS viene riportata ogni anno la consultazione delle parti sociali effettuata somministrando un questionario al Gruppo Alumni con l'obiettivo di conoscere quali sono i principali sbocchi occupazionali dei laureati SSA dopo alcuni anni dalla laurea, le funzioni e i ruoli aziendali ricoperti gli argomenti e le capacità su cui orientare le attività di formazione. Le principali aree funzionali sono quelle attuariali e statistiche, e i principali ruoli sono quelli di attuario, data scientist, manager. Gli intervistati hanno dimostrato forte interesse e coinvolgimento per il progetto formativo del corso di studi, producendo sulla base della loro esperienza numerose proposte e osservazioni, ma soprattutto confermando la bontà dell'impianto alla base del progetto formativo dei corsi di laurea e laurea magistrale e dall'altro stimolando il potenziamento dei programmi sulle tematiche di maggiore rilevanza e attualità. L'Indagine Istat-Isfol evidenzia che le conoscenze, le competenze, i compiti e le skills degli occupati trovano giusta corrispondenza nei profili formativi previsti nei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali.

	<p>OPINIONI E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI. L'analisi dei dati dell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei laureati il CdS (quadro B7) evidenzia che il CdS riceve una valutazione complessiva molto soddisfacente dai suoi laureati, con punteggi medi sempre superiori al dato medio nazionale di tutte le LM83 e che nell'ultimo anno superano il 9. Questo giustifica l'elevata quota di studenti che si riscriverebbero al CdS. I dati dell'indagine sulla Condizione occupazionale mostrano eccellenti prospettive occupazionali già ad un anno dalla laurea con tassi di occupazione superiori al 90% nel triennio 2017/19.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La CP-DS propone di aggiornare per tempo la rendicontazione delle attività di orientamento nel quadro B5 della SUA-CDS.</p>

4. Economia aziendale (L18)

Denominazione CdS	
Corso di Laurea	Economia Aziendale
Dipartimento	DEMM
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	<p>a. L'efficacia del processo formativo del CdS rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT (a.a. 2019-2020 e 2020-2021) ma anche attraverso l'ascolto degli studenti per il tramite del rappresentante in Consiglio e dei resoconti delle assemblee studentesche (adunanza 07/05/2021 e 16/12/2021), registra un miglioramento crescente negli ultimi anni su tutti gli indicatori, spesso superiori ai dati dipartimentali. Si rileva che, per mero errore materiale, il Quadro B6 della SUA-CdS 2021 riporta una analisi dell'opinione degli studenti su dati non aggiornati.</p> <p>b. Con riferimento alla didattica a distanza il CdS non ha previsto un'indagine mirata, ma ha ascoltato più volte la rappresentanza studentesca circa la didattica a distanza della prima parte dell'anno e la modalità blended del periodo settembre-dicembre 2021. Dal confronto è emerso che gli studenti hanno apprezzato molto la capacità di adattamento della struttura e dei docenti all'emergenza, e la didattica totalmente a distanza è stata preferita alla modalità blended in quanto per quest'ultima si sono rilevate in alcuni casi difficoltà di armonizzare le attività tra gli studenti in presenza e quelli on line.</p> <p>c. L'Ateneo durante l'anno 2020 ha più volte informato il personale docente sull'avvio della procedura di valutazione e i docenti, opportunamente informati, hanno sollecitato in aula gli studenti alla compilazione accurata dei questionari anche riservando parte dell'orario delle lezioni. L'efficacia del processo posto in essere è facilmente riscontrabile nei complessivi 1220 questionari compilati, che hanno permesso una valutazione complessiva del 93% degli insegnamenti (n.46) e del 100% dei docenti (n. 38).</p> <p>d. Con riferimento alle prove d'esame, per quanto i dati sono comunque in miglioramento rispetto agli anni precedenti (8.65 > 8.40), dai suggerimenti degli studenti si rileva ancora la richiesta di inserire prove d'esame intermedie. Tale esigenza è emersa anche nelle rilevazioni precedenti e il CdS ha sollecitato i docenti laddove coerente con gli insegnamenti. Unico dato in contrazione rispetto all'anno precedente e al di sotto della media dipartimentale, rilevato anche nella SUA-CdS, l'indicatore D1 circa le conoscenze in ingresso degli studenti. L'indicatore sintetico non permette di indagare le specifiche carenze ma con riferimento alle matricole, il CdS programma ogni anno un Corso propedeutico di Matematica della durata di 30 ore,</p>

	<p>aperto non solo agli studenti che al Test di accesso hanno assegnati specifici OFA ((cfr. Reg. CdS, art. 3) ma anche a tutti coloro che hanno esigenza di colmare i gap di preparazione rilevanti. Nessuna azione è prevista per indagare e colmare una eventuale insufficienza del livello di conoscenze in ingresso sugli insegnamenti del secondo e del terzo anno.</p> <p>e. Le azioni messe in campo dal CdS, anche in considerazione dei suggerimenti degli studenti, hanno prodotto risultati particolarmente significativi circa i contenuti disciplinari, con particolare riferimento alla qualità del materiale didattico, al migliore coordinamento tra i diversi insegnamenti e all'eliminazione di eventuali ridondanze sugli argomenti trattati, alla coerenza tra gli argomenti trattati in aula e a quanto riportato nelle Schede insegnamento on line.</p> <p>f. Al fine di raggiungere il maggior numero di studenti, ogni iniziativa intrapresa dal CdS è socializzata con la rappresentanza studentesca, spesso anche con le Associazioni studentesche, e comunicata attraverso i social e la pagina Web https://www.eaunisannio.it/.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Alla luce di queste evidenze, si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare nuovamente i docenti che afferenti al CdS e quelli che erogano insegnamenti sul CdS ad inserire, laddove possibile, prove intercorso; - prevedere una indagine qualitativa al fine di verificare le carenze di conoscenza in ingresso sugli insegnamenti del secondo e del terzo anno.
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>a. Con riferimento al materiale e al carico didattico, a fronte di dati sono in miglioramento rispetto agli anni precedenti (8.70>8.49), i suggerimenti degli studenti richiedono di ridurre il carico didattico e di fornire in anticipo il materiale didattico. Tali esigenze erano emerse anche nelle rilevazioni precedenti e il CdS ha più volte sollecitato i docenti ad intervenire sulla coerenza tra carico di lavoro e crediti assegnati ai singoli insegnamenti (anche attraverso il monitoraggio delle Schede Docenti) e ha supportato gli stessi nella diffusione dei materiali didattici on line alla sezione "Pagine dei docenti e materiali didattici" della pagina web di EA (https://www.eaunisannio.it/index.php/didattica/37-categoria-di-menu/1017-docenti-e-materiali) o su cartelle condivise docenti/studenti.</p> <p>b. Le rilevazioni SISVALDIDAT con una valutazione migliore, e ancora in crescita rispetto agli anni precedenti, riguardano principalmente i docenti e nello specifico l'interesse verso la disciplina stimolato e motivato dal singolo docente (9.00), la chiarezza espositiva (9.03). Adeguato allo studio dei singoli insegnamenti anche il materiale indicato e fornito, e le attività didattiche integrative proposte. La positività di questi dati, relativi al periodo di emergenza pandemica, permettono di confermare quanto affermato nel quadro A. lettera b. circa l'efficacia e la soddisfazione della DAD.</p> <p>c. I dati analizzati, anche per l'a.a. 2020/21 rilevano alcune criticità riguardanti la piena accessibilità e fruibilità soprattutto delle strutture ed infrastrutture disponibili e di sostegno alla didattica. Per quanto gli indicatori D12-16 rilevano miglioramenti rispetto agli anni precedenti, conseguenti le azioni correttive poste in essere</p>

	a seguito dell'indagine dipartimentale 2018 e delle raccomandazioni dettagliate formulate dalla CP-DS, le valutazioni degli studenti si attestano su valori discreti, soprattutto in riferimento al servizio di supporto della segreteria, ai servizi di biblioteca e ai laboratori. Leggermente più alta la soddisfazione circa le aule e i luoghi e gli strumenti della didattica integrativa.
<u>Proposte</u>	Alla luce di tali risultanze si suggerisce di: <ul style="list-style-type: none"> - individuare azioni più efficaci in merito alla quantità e alla coerenza del materiale didattico distribuito dai docenti e sulla fornitura in anticipo del materiale didattico; - di ripetere annualmente l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica al fine di avere dati costantemente aggiornati sul grado di soddisfazione degli studenti DEMM, soprattutto sui servizi della segreteria, per i quali i tempi di intervento sono sicuramente più brevi rispetto agli interventi sul personale e strutturali che per loro stessa natura necessitano di tempi medio-lunghi e dipendono da procedure più complesse a livello dipartimentale e di Ateneo, come già evidenziato nella Relazione CP-DS dello scorso anno.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Punti a-b. La CP-DS, nel mese di Novembre 2021, ha effettuato il monitoraggio delle Schede di insegnamento per singolo docente e delle pagine web pagine personali dei docenti, interni ed esterni, che tengono per titolarità o supplenza/contratto un insegnamento nel CdS, e ha segnalato al CdS eventuali assenze e/o incompletezze nelle schede. La rilevazione ha evidenziato la completezza della descrizione dei singoli insegnamenti, il dettaglio e la chiarezza circa le modalità di svolgimento delle prove d'esame, nonché l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento secondo i descrittori di Dublino, in rispondenza alle linee guida del Presidio di Qualità. Fa eccezione l'assenza delle schede di due insegnamenti ad incarico esterno che andranno a bando nel secondo semestre e l'incompletezza delle schede di 4 docenti interni.</p> <p>c-d. Dal confronto con la Rappresentante degli studenti emerge che metodi didattici e procedure d'esame sono descritte e comunicate agli studenti non solo sulla scheda insegnamento, facilmente reperibile sulla pagina web del CdS (www.eauni-sannio.it/index.php/didattica/37-categoria-di-menu/172-insegnamenti-programmi-e-tutorati) ma anche in aula durante le lezioni introduttive ai corsi. Dal punto di vista della metodologia didattica i docenti del CdS, coerentemente con le caratteristiche delle singole discipline e con i programmi proposti, affiancano alle tradizionali lezioni frontali, Case studies e Project work, Attività laboratoriali, Seminari di approfondimento, Testimonianze di esperti provenienti dal mondo delle imprese e delle istituzioni, esercitazioni. Il 95% degli studenti considera tali attività particolarmente utili all'apprendimento della singola disciplina.</p> <p>e. Come si evince dall'indicatore D3 della rilevazione SISVALDIDAT, i materiali didattici risultano adeguati per lo studio delle discipline: il dato è migliorativo (8.70>8.43) e sopra la media dipartimentale (8.63).</p> <p>f. Come già evidenziato nel Quadro B si registrano ancora criticità sull'adeguatezza delle strutture per la didattica. Il dato registrato per il CdS è in linea con quello dipartimentale e migliorativo rispetto all'a.a. precedente.</p>

	<p>g. Il personale docente svolge regolarmente attività di supporto e tutorato in presenza: 2 volte a settimana durante l'erogazione dei corsi di insegnamento e 1 volta a settimana nella restante parte dell'anno. La piattaforma Webex, inoltre, ha intensificato le opportunità di supporto e tutorato a distanza dietro domanda dei singoli studenti.</p> <p>h. Tutti i curriculum dei docenti interni ed esterni risultano coerenti con l'insegnamento o gli insegnamenti erogati dagli stessi nel corso di studi.</p>
<u>Proposte</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Si invita il CdS a sollecitare i docenti inadempienti al completamento delle schede suddette e di attenzionare l'avvio delle procedure per la loro compilazione per i nuovi supplenti/contrattisti. - Si propone che i bandi per le assegnazioni degli insegnamenti scoperti siano tutti espletati entro settembre di ciascun anno per poter assicurare una maggior completezza delle schede insegnamento ad inizio anno accademico.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Rapporto di Riesame Ciclico</p> <p>L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea triennale in Economia aziendale risale all'Anno 2018.</p> <p>Con riferimento alla "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS", alla luce delle criticità rilevate, obiettivi e azioni di miglioramento hanno riguardato l'attrattività del corso, l'aumento del numero di studenti e il rafforzamento delle attività di consultazione con il mondo delle istituzioni e delle imprese. In entrambi i casi le azioni poste in essere sono state efficaci, anche se ancora migliorabili e perfezionabili. (Cfr. Bollettino Immatricolazioni 20/21 e 21/22; Quadro A1. b SUA-CdS 2020 e 2021)</p> <p>Con riferimento all'Esperienza dello studente, obiettivi e azioni di miglioramento riguardanti le performance, il monitoraggio della carriera degli studenti ha riguardato soprattutto i risultati di apprendimento degli studenti inattivi e fuori corso, per il quale il CdS dal 2017 ha implementato il Progetto Fuori Corso EA-DEMM. Il monitoraggio delle performance degli studenti nel passaggio I-II anno ha richiesto un potenziamento delle attività di tutorato istituzionale e tra pari (POT PAEC) sugli insegnamenti di più difficile superamento. Il senso di appartenenza e la soddisfazione degli iscritti ha visto soprattutto a causa della emergenza pandemica un ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione e pubblicizzazione soprattutto attraverso le pagine web e i social. Si registra un miglioramento dei tassi di regolarità e dei risultati conseguiti dagli studenti (Cfr. SMA 2020; Quadro C1 SUA CdS 2020 e 2021). Sono state significativamente potenziate le attività di orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro (Cfr. Quadro B5 SUA-CdS 2020 e 2021).</p> <p>Con riferimento alle Risorse, l'azione di potenziamento delle attività di comunicazione interna ha riguardato l'implementazione e l'aggiornamento costante del Sito di Dipartimento e delle pagine del CdS; la predisposizione e la condivisione di procedure di comunicazione tra il corpo docente e il personale TA del CdS ha migliorato notevolmente il coordinamento interno e a beneficiarne sono stati soprattutto benefici degli studenti.</p> <p>Scheda di Monitoraggio Annuale</p> <p>a. La SMA analizzata ha utilizzato i dati e indicatori forniti dall'ANVUR e aggiornati</p>

	<p>al 10/10/2020. L'analisi in essa contenuta mostra stretta attinenza con i dati utilizzati.</p> <p>b. Il CdS individua quali criticità: 1) un'attrattività (misurata con numero di avvii di carriera, numero di iscritti, e numero di immatricolati puri) inferiore sia alla media della zona geografica di riferimento e ancora di più a quella italiana; 2) una persistente difficoltà a sostenere gli studenti nello svolgimento delle loro attività di studio, entro i tempi previsti, per la conclusione delle singole annualità, nonostante un miglioramento complessivo degli indicatori analizzati.</p> <p>Con riferimento alla prima criticità, al di là di una serie di fattori di contesto sui quali è complesso intervenire per il singolo CdS, il Consiglio ha previsto e sta lavorando al perfezionamento di una offerta formativa che possa rispondere in maniera puntuale al persistente ritardo del territorio, a partire da un potenziamento dell'ascolto degli attori locali e delle relazioni tra Università, istituzioni e mondo delle professioni (Cfr. Quadro A1. b SUA-CdS 2020 e 2021). Contestualmente il CdS ha potenziato le attività di orientamento in ingresso, anche con il contributo del POT-PAEC e ha predisposto e potenziato il materiale informativo on line sull'offerta formativa del CdS in EA e sull'organizzazione del Corso, integrata con le opportunità di programmi di mobilità e di tirocinio all'estero "Erasmus +" ed "Erasmus Placement". I dati delle immatricolazioni 2020/21 e 2021/22 stanno dimostrando l'efficacia di queste iniziative.</p> <p>Con riferimento alla seconda criticità il CdS ha attenzionato le carriere degli studenti, ha rilevato le principali difficoltà attraverso la rappresentanza studentesca potenziando le azioni di orientamento in itinere (Progetto Students' Angel e Progetto Fuori Corso EA-DEMM) (cfr. Quadro B5 SUA 2021), ha predisposto Piani di studio pluriennali per studenti "a contratto" al fine di favorire l'apertura di carriera "ad hoc".</p>
<u>Proposte</u>	<p>Alla luce di tali risultanze si suggerisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di prevedere azioni di monitoraggio mirate sulle carriere degli studenti al fine di verificare non solo la percentuale di crediti che gli studenti riescono a conseguire nel I anno rispetto a quanto previsto (indicatore iC13) e la percentuale di studenti che si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU e 40 CFU, ma anche di predisporre una indagine qualitativa, che permetta di rilevare con puntualità insegnamenti scoglio che contribuiscono ai ritardi.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il Corso di Laurea in Economia Aziendale rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web https://www.demmunisannio.it/ e sulla pagina dedicata https://www.eaunisannio.it/, informazioni complete ed aggiornate sul CdS, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS, e risultano conformi alle Linee Guida per la compilazione delle schede SUA-CdS. Le Informazioni su University risultano chiare e comprensibili e i link regolarmente aggiornati.</p>
<u>Proposte</u>	
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	

Analisi e valutazione	<p>Dalla lettura della SUA-CdS 2020 e 2021 emerge che il CdS sta costantemente potenziando ed innovando le attività di orientamento in ingresso e in itinere, anche alla luce dell'emergenza pandemica. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono promosse e predisposte dal Gruppo di lavoro "Servizi di orientamento", in coordinamento con i delegati di Dipartimento e di Ateneo. Per gli ultimi due anni accademici alcune attività di orientamento del CdS sono rientrate nel POT PAEC (Piano di Orientamento e Tutorato per l'area Economica) e organizzate in via trasversale con il PLS - Piano delle Lauree Scientifiche del Corso di Studi di Statistica.</p> <p>L'orientamento in ingresso ha posto in essere iniziative volte ad accrescere il livello di informazione dei potenziali studenti, ad avviare con le scuole percorsi di autovalutazione finalizzati ad un miglioramento della preparazione degli studenti in ingresso, attività di consulenza mirata sui percorsi formativi percorribili, sulle opportunità didattiche, sui servizi offerti dal CdS e dal DEMM e volte a supportare lo studente nella scelta del CdS. Per tutte le azioni si rimanda al Quadro B5 della Sua CdS 2020 e 2021.</p> <p>Open day: nell'ambito delle attività d'Ateneo e in collaborazione con gli altri CdS, il CdS di EA, dopo l'accoglienza e la plenaria DEMM con approfondimento sui test d'ingresso, offerta formativa, organizzazione della didattica, opportunità formative, Programma ERASMUS e servizi agli studenti, ha organizzato una seconda parte dedicata con un approfondimento sull'Offerta formativa di EA, un seminario tematico e la testimonianza degli studenti.</p> <p>L'orientamento in itinere ha posto in essere iniziative volte a migliorare i tempi e la qualità dello studio degli iscritti (attraverso le tradizionali attività di Servizi di Tutorato, il Progetto Students' Angel a partire dall'a.a. 2019/20 per tutti gli immatricolati le matricole, il Progetto Fuori Corso EA-DEMM dall'A.A. 2017/2018) ed incrementare il senso di appartenenza e la soddisfazione degli iscritti (attraverso la partecipazione a seminari, eventi, premi, etc...). (Cfr. Quadro B5).</p> <p>Il CdS non ha insegnamenti in lingua inglese, né doppi-titoli, ma garantisce assistenza continua agli studenti che intendono realizzare esperienze di studio all'estero (attraverso il gruppo di lavoro "Servizi di Orientamento" e l'attività del delegato Erasmus di Dipartimento) o svolgere un tirocinio formativo all'estero attraverso il programma di mobilità Erasmus+Traineeship. Disponibili sulla SUA CdS le partnership e i dati sulle esperienze di tirocinio all'estero.</p> <p>Tirocini formativi e di orientamento professionale, obbligatori per il conseguimento del titolo finale (3 cfu obbligatori +3 facoltativi) , di aggiungerne altri 3), consentono una prima applicazione delle conoscenze acquisite e lo sviluppo di competenze specifiche attraverso un confronto costante tra Università e mondo del lavoro. Inoltre, agli studenti del CdS è offerta anche la possibilità di frequentare corsi professionalizzanti sostitutivi di tirocinio in partnership con Enti, Associazioni di Categoria, Società Scientifiche (Io merito un'opportunità - Confindustria Benevento; Premio Marketing per l'Università - Società Italiana di Marketing; Movie your English (in lingua inglese)...etc.). Nell'ambito delle di Orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro, coerentemente con i profili professionali in uscita, il CdS promuove l'inserimento nel mondo del lavoro, stimola l'autoimpiego o a supporta la scelta del percorso formativo di secondo livello, attraverso numerose iniziative dettagliate nel Quadro B5.</p> <p>Infine, l'attuale configurazione dei tre curricula di EA (e i corrispondenti profili di</p>
-----------------------	--

	<p>Assistant manager, Esperto Contabile e Assistant Manager nel turismo) è la risultante di un costante confronto del CdS con le parti sociali, e il curriculum Professionale in Convenzione con l'ordine dei Dottori Commercialisti ne è la massima espressione, Dall'interlocuzione con gli attori istituzionali e locali è emersa l'esigenza di continuare ad ascoltare le istanze e i fabbisogni formativi e occupazionali del territorio (soprattutto del comparto agroalimentare, vitivinicolo, ambientale) ma allo stesso tempo di tenere in debito conto le trasformazioni avvenute nel mondo del lavoro, ancor di più oggi a seguito dell'emergenza sanitaria, e di formare profili che vadano anche oltre la dimensione della localizzazione. Particolarmente apprezzata l'attenzione riservata alla internazionalizzazione d'impresa; si suggerisce una maggiore considerazione "della figura professionale del Digital Export Expert/Manager, quale esperto di gestione di piattaforme di e-commerce, in settori strategici del Made in Italy". Inoltre, la necessità di introdurre nelle aziende nuovi modelli organizzativi utili a generare benessere lavorativo per le persone e per l'azienda, richiede "competenze volte alla risoluzione di problemi complessi attraverso visione e gestione creative (Design Thinking)". Il CdS si è impegnato ad integrare queste tematiche nei programmi didattici delle discipline aziendali ed economiche.</p> <p>Dalla Rilevazione Almalaurea circa il Profilo dei Laureati, complessivamente positivi i giudizi degli studenti sul CdS: l'87,5% dei laureati si mostra soddisfatto del CdS nel suo complesso, in leggera contrazione rispetto al 2019 (88,9%), l'89,6% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (il dato era l'84,6% nel 2018) rispetto all'86,6% della media dei CdS della Classe (ma leggermente più basso del dato delle triennali di Ateneo, 90,6%), a conferma dell'ottima atmosfera relazionale che si crea in un piccolo Ateneo. In leggero aumento il dato sulla soddisfazione del rapporto con i colleghi (93,8% era 92,2% nel 2019), lievemente più alto del dato delle triennali d'Ateneo (92,9%), e del dato medio della Classe (92,9%).</p> <p>Dalla Rilevazione Almalaurea circa la condizione occupazionale dei laureati si registra che i laureati del CdS stanno migliorando negli anni i tempi di conseguimento del titolo e la valutazione finale. Nel 2020 quasi il 95% di essi si è iscritto ad un percorso magistrale e il 3,6% lavora, l'8,4% studia e lavora. Il tempo trascorso dalla laurea triennale al reperimento del primo lavoro è di circa 3,5 mesi; il lavoro è prevalentemente privato (80%) nei servizi (80%), al Sud (70%). L'efficacia della laurea triennale nel lavoro svolto si attesta al 70% e la soddisfazione per il lavoro svolto in una scala 1-10 è pari a 7,2.</p> <p>Le rilevazioni Almalaurea, qui riportate sinteticamente, attestano non solo la soddisfazione degli studenti del percorso formativo intrapreso e concluso, ma anche l'efficacia del percorso rispetto al mondo del lavoro e al fabbisogno del territorio.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Alla luce di queste evidenze, si suggerisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito delle iniziative di Internazionalizzazione. di incrementare le occasioni di formazione e di tirocinio all'estero, e di valutare l'offerta di un doppio titolo di studio; - con riferimento all'efficacia degli sbocchi professionali. di prendere in considerazione con attenzione quanto suggerito dalle parti sociali e di integrare laddove possibile programmi e/o curricula in tempi brevi.

5. Economia bancaria e finanziaria (L18)

Denominazione CdS	ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA
Corso di Laurea	ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA
	Corso di studio convenzionale
Dipartimento	DIRITTO ECONOMIA MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Gli studenti di EBF esprimono giudizi sostanzialmente positivi sull'offerta didattica, sull'organizzazione del Corso e sulla qualità dei docenti, attestandosi su valori analoghi a quelli dell'anno precedente: su undici indicatori, nove superano la soglia dell'8 su 10. Anche il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio per crediti assegnati ottiene un valore vicino all'8 (con precisione: 7,6)</p> <p>Giudizi non del tutto positivi vengono espressi sulle strutture e sui servizi; in particolare, quelli riguardanti la segreteria didattica, le biblioteche, i laboratori e la disponibilità di aule (nessuno dei cinque indicatori arriva al valore 7; il giudizio sulle biblioteche è il più negativo: 6,18).</p> <p>Poiché il Dipartimento ha agito già per ridurre, almeno in parte, i disagi degli studenti, i giudizi sono leggermente migliorati rispetto all'anno precedente, ma non tanto da rispondere alle aspettative degli studenti.</p>
<u>Proposte</u>	Potrebbe essere utile offrire agli studenti informazioni sull'andamento dei lavori in corso (specialmente sull'organizzazione dei servizi bibliotecari e sull'accessibilità ai locali). Dare informazioni faciliterebbe la comprensione delle difficoltà e la partecipazione agli sforzi del Dipartimento e dell'Ateneo. Il CdS mostrerebbe, in tal modo, anche rispetto delle domande e dei rilievi avanzati dagli studenti.
Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
<u>Analisi e valutazione</u>	Nella Sezione A si è detto del giudizio non pienamente positivo circa la disponibilità di laboratori, aule, attrezzature; sulle piattaforme non vi sono dati, ma a parlare con gli studenti, durante e dopo il lungo periodo di Didattica a distanza iniziato a marzo del 2020, è stata molto apprezzata la piattaforma utilizzata per proseguire la didattica e per offrire agli studenti seminari di studio e di approfondimento e per organizzare altre attività di confronto a distanza.

	<p>Restano dunque punti critici l'organizzazione e l'efficienza dei servizi di supporto alla didattica (servizi di segreteria, biblioteca, aule, laboratori e spazi in comune per altre attività formative). Si sa quanto sia importante studiare in ambienti spaziosi e ben illuminati (si pensi alle difficoltà che in alcune aule si scontano al momento della proiezione di slide durante le lezioni); avere a disposizione una biblioteca fornita dei libri che i docenti consigliano durante le lezioni e quelli essenziali per condurre tesi di laurea e ricerche scientifiche. Ma su questi punti il CdS non può incidere direttamente, se non sollecitando gli organi responsabili (azione che compie da qualche tempo). Per quanto riguarda i servizi di segreteria, forse potrebbe agire offrendo maggiori informazioni sul sito didattico dedicato (anche se gli studenti continuano a trovare di particolare comodità e tranquillità il contatto diretto con il personale).</p> <p>Sebbene vi sia stata qualche difficoltà iniziale per alcuni insegnamenti, il sistema ha funzionato efficacemente, al punto che alcuni studenti hanno pensato possibile continuare a utilizzarla anche quando la situazione di crisi sanitaria sarà superata. Nei diversi incontri formali e informali, gli studenti hanno espresso apprezzamento per l'impegno dell'Ateneo, del Dipartimento e dei singoli docenti.</p> <p>Per quanto riguarda la disponibilità dei materiali didattici messi a disposizione degli studenti sul sito nella sezione didattica, si nota che soltanto sei docenti hanno ritenuto di utilizzare quest'opportunità.</p>
<u>Proposte</u>	Si potrebbe chiedere a tutti i docenti di mettere i materiali didattici a disposizione degli studenti, all'inizio dell'insegnamento, pur rispettando le diversità di contenuti (che potrebbero essere: slides, articoli, link a documenti utilizzati e da utilizzare, ecc.)
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>A differenza degli anni passati, gli studenti non esprimono più considerazioni critiche sulle modalità di erogazione degli esami.</p> <p>Le carriere degli studenti, tra l'altro, seguono un andamento regolare e non vi sono colli di bottiglia penalizzanti; infatti, le più recenti valutazioni espresse dagli studenti sono positive.</p>
<u>Proposte</u>	Sebbene sia opportuno lasciare obbligatorio il superamento dell'esame finale per coloro che sono stati inseriti nel percorso degli OFA, si potrebbe eliminare dal Regolamento didattico del CdS il divieto di effettuare esami diversi da quelli di Analisi matematica e tutti gli altri che prevedono quest'ultimo esame come propedeutico. In tal modo, gli studenti potrebbero accumulare cfu già al primo semestre con gli esami superati (Storia economica, Finanza e società,

	Diritto).
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Nei documenti del CdS di EBF si apprezza una buona analisi della realtà dei fatti, così come si legge l'impegno collettivo volto a intervenire sulle criticità. Come si legge dai verbali del Consiglio del CdS, la Presidente e i Docenti responsabili dei diversi gruppi interni, pongono all'attenzione dei Componenti le eventuali criticità e invitano ad avanzare proposte risolutive.</p> <p>È opportuno segnalare che il numero di immatricolazioni al CdS in EBF è cresciuto in quest'ultimo anno, passando dai precedenti 43 immatricolati ai 52 che hanno completato la procedura ai quali potrebbero essersi già aggiunti i 4 casi che dovevano ancora completarla (vedi il Quadro C1 della SUA per l'analisi dettagliata). Per un Corso che nasce dalla trasformazione del precedente Corso in Economia dei servizi, che vedeva un progressivo calo degli immatricolati, questo dato potrebbe essere letto come un giudizio sostanzialmente positivo sul percorso formativo offerto e sui profili professionali che esso costruisce.</p> <p>Un altro aspetto da segnalare riguarda il numero di cfu conseguiti dagli iscritti durante il primo anno e, quindi, al momento del passaggio al secondo anno. I dati (come riportati nello stesso Quadro C1) mostrano un andamento decisamente positivo, sia se comparati all'anno precedente e agli altri CdS dell'Ateneo, sia se confrontati con il dato medio per area geografica: il 69% ha acquisito almeno 20 cfu e la percentuale di coloro che ne hanno acquisito 40 è del 45%.</p> <p>È ancora un punto di debolezza l'assenza di studenti che acquisiscono cfu all'estero. È ovvio che in tempi di restrizioni alla mobilità geografica il dato non poteva migliorare, ma il CdS comunica di aver preso misure per facilitare la decisione a spostarsi in altri Atenei europei.</p> <p>Nei documenti di monitoraggio e di riesame si leggono i temi della qualità e le diverse proposte che sono state avanzate e gli esiti che si sono avuti. Per quelle azioni di diretta responsabilità del CdS si possono leggere anche gli sviluppi delle implementazioni. Normalmente, il tutto viene riferito con le documentazioni di riferimento.</p>
<u>Proposte</u>	Si consiglia di aggiornare gli ultimi documenti, per facilitare la comunicazione ufficiale.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>La scheda SUA-CdS risulta compilata in tutte le sue parti, regolarmente aggiornata e resa disponibile alla lettura pubblica. Le informazioni sono corrette; se qualche sbavatura dev'essere evidenziata riguarda la non sempre precisa apertura dei link e dei pdf allegati.</p> <p>Nei quadri si leggono informazioni aggiornate sulla composizione del Consiglio, sui docenti di riferimento, sulle materie di studio e sulle altre attività formative; sono allegati e visibili tutti i documenti allegati. Sono ben presentati i profili professionali formati (sul punto sono state recepite le richieste di maggiore chiarimento avanzate in passato). Alcuni allegati dovrebbero essere aggiornati alla data più recente (per esempio, il pdf dei laureati).</p> <p>Sul sito del CdS sono stati resi disponibili anche i documenti di analisi e autovalutazione (Scheda di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico). Sono disponibili anche informazioni aggiornate sull'organizzazione delle attività di orientamento, con documenti che offrono il dettaglio delle attività. Alcuni documenti dovranno essere aggiornati appena possibile.</p> <p>Un altro aspetto da segnalare riguarda il numero di cfu conseguiti dagli iscritti durante il primo anno e, quindi, al momento del passaggio al secondo anno. I dati (come riportati nello stesso Quadro C1) mostrano un andamento decisamente positivo, sia se comparati all'anno precedente e agli altri CdS dell'Ateneo, sia se confrontati con il dato medio per area geografica: il 69% ha acquisito almeno 20 cfu e la percentuale di coloro che ne hanno acquisito 40 è del 45%.</p> <p>È ancora un punto di debolezza l'assenza di studenti che acquisiscono cfu all'estero. È ovvio che in tempi di restrizioni alla mobilità geografica il dato non poteva migliorare, ma il CdS comunica di aver preso misure per facilitare la decisione a spostarsi in altri Atenei europei.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Controllare e aggiornare tutti i link e i pdf allegati.</p>

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Sebbene si apprezzino gli sforzi dei singoli docenti e dell'intero Consiglio del CdS di EBF, in particolare per le azioni di orientamento in</p>
-------------------------------------	---

	<p>ingresso e in itinere, i numeri degli immatricolati restano ancora piccoli (anche se sono cresciuti del 30% quest'anno). C'è da rilevare che la gran parte degli studenti preferiscono immatricolarsi in altri CdS dello stesso Dipartimento (per ragioni sulle quali il Consiglio di corso ha già riflettuto). Non ha senso provare a reindirizzare gli studenti; ma, poiché alcuni cambiano la scelta durante le prime settimane di frequenza (cioè, prima di completare il processo di immatricolazione), avrebbe molto senso creare un sentimento positivo verso il percorso formativo specifico di EBF e rafforzare la convinzione di aver fatto la scelta giusta.</p> <p>Il CdS individua nella conoscenza e uso della lingua inglese e nella internazionalizzazione dei percorsi formativi i due punti critici su cui lavorare per migliorare la qualità dell'offerta formativa.</p> <p>Per quest'obiettivo, sono state individuate e organizzate due misure: 1) attività formative finalizzate al miglioramento dell'inglese tecnico (consapevoli che la scarsa conoscenza della lingua sia un significativo ostacolo alla mobilità internazionale); 2) stipula di un accordo di Double degree con la Scuola di Banca e Finanza dell'Università di Danzica (la doppia laurea si articolerebbe nel modo seguente: biennio frequentato nel Paese di appartenenza, terzo anno presso l'Università del Paese ospitante). Dall'anno scorso (2020-2021) è stato organizzato un Corso sostitutivo di tirocinio <i>Move in Your English</i> erogato a distanza per le note vicende e seguito sia da studenti EBF (per i quali era stato organizzato) sia da studenti iscritti al CdS in Economia aziendale. Il corso è stato tenuto dal dr. Gabriele Basile (docente a contratto dell'Università Orientale di Napoli). Sulla base dei riscontri ricevuti, è possibile affermare che gli studenti abbiano trovato utile e interessante questa modalità di apprendimento e uso della lingua inglese. Dai documenti di programmazione e dalle conferme ricevute dal docente coordinatore (prof. Matteo Rossi), il CdS si sta attivando per riproporlo anche per quest'anno.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Compatibilmente con le scarse risorse disponibili, si potrebbe provare a organizzare incontri collettivi con gli iscritti, magari subito prima o subito dopo una lezione, presente anche il rappresentante degli studenti, non soltanto per individuare eventuali criticità, ma anche per facilitare la generazione di uno spirito di appartenenza al Corso di studi in Economia bancaria e finanziaria.</p>

6. Economia e Management (LM77)

7. Denominazione CdS	Economia e Management
Corso di Laurea	LM-77- Scienze economico-aziendali
Dipartimento	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS realizza un processo continuo di rilevazione, misurazione e valutazione di dati e informazioni finalizzate a comprendere e comunicare quanto nelle opinioni degli studenti gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS siano stati concretamente perseguiti con attività didattiche e di servizio. Tale processo di monitoraggio si svolge secondo modalità operative e tempistiche definite dal Sistema di qualità della Didattica del Dipartimento e mira a rappresentare anche il giudizio degli studenti sul modo in cui il CdS garantisce la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi. Ai fini della valutazione sull'efficacia della didattica e della qualità dell'organizzazione complessiva del corso di studi in Economia e Management sono state utilizzate le indagini condotte dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze - "Questionario sulla valutazione della didattica".</p> <p>Il questionario organizzato in quattro Sezioni (Sez. 1 - Organizzazione Insegnamento; Sez. 2 - Docente; Sez. 3 - Interesse; Sez.4 - Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto) analizza, per ogni insegnamento, i diversi aspetti relativi alla docenza, all'organizzazione degli insegnamenti, alle aule e alle attrezzature e ai servizi di supporto didattico. In particolare, con una struttura di 16 domande si rilevano le opinioni in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, alla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso; - alla regolarità dell'attività didattica, reperibilità e disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni; - all'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e all'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, all'utilità delle attività didattiche integrative previste, all'efficacia dell'attività di tutorato didattico, all'interesse personale

	<p>alla disciplina;</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame e al carico di studio in rapporto al numero dei CFU assegnati all'insegnamento stesso; - all'organizzazione delle lezioni in termini di adeguatezza delle aule e dei laboratori, sulle esercitazioni e sui seminari; - al servizio della segreteria studenti, sito web, procedure amministrative, e servizi di biblioteca. <p>I risultati, pubblicati on line, sono consultabili attraverso un sistema di accessi differenziato per tipologia di utente.</p> <p>Dai dati elaborati dal sistema Valmon - ottenuti dal test di valutazione della didattica somministrato agli studenti nell'A.A. 2019/2020, frequentanti e non frequentanti - è confermato un giudizio di gradimento del Corso di laurea in Economia e Management complessivamente elevato, con diversi valori di punteggio collocati tra 8.1 ed 8.6.</p> <p>Valori molto positivi sono espressi dagli studenti sulla qualità espositiva dei docenti (D7: 8.3), sulla loro capacità di stimolare/motivare l'interesse (D6: 8.4), sulla loro disponibilità e reperibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (D10: 8.7), nonché sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D5: 8.5), sulla chiarezza in merito alle modalità di svolgimento degli esami (D4: 8.4), sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) all'apprendimento della materia (D8: 8.6), sulla coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito Web (D9: 8.3) e sull'interesse suscitato dagli argomenti trattati durante le lezioni (D11: 8.4).</p> <p>Molto positivo anche il giudizio in merito alla rispondenza tra le conoscenze preliminari e quelle richieste per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D1: 8,1), all'adeguatezza del materiale didattico (indicato o disponibile) per lo studio della materia (D3: 8,0) e alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D2:7.9).</p> <p>Un minor livello di soddisfazione (con valori compresi tra 6.8 – 7,1) ma in lieve miglioramento rispetto alla rilevazione precedente è, invece espresso per la SEZIONE 4 relativa ai servizi e alle strutture (D12</p>
--	---

	<p>- D16), in termini di servizio svolto dalla segreteria didattica, adeguatezza della struttura e dei servizi di biblioteca, laboratori, aule e locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.). Nel dettaglio, la minore soddisfazione è espressa dagli studenti con riferimento all'indicatore D13: 6.8 (adeguatezza delle strutture e dei servizi delle biblioteche) e D16: 6.9 (adeguatezza delle aule).</p> <p>Nella valutazione complessiva, il CdS conferma un andamento in linea con le valutazioni espresse come medie a livello dipartimentale, e in generale il CdS conferma un trend di miglioramento nel livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto alle precedenti valutazioni, segnale che i processi che il Cds ha adottato per il miglioramento delle performance sono percepiti con soddisfazione da parte degli studenti. In particolare, sono migliorati i giudizi relativamente agli indicatori D1, D5, D6, D9.</p>
<u>Proposte</u>	
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, etc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, etc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>ANALISI DEL CONTESTO:</p> <p>Premesso che già nelle precedenti relazioni di questa Commissione si evidenziava che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 75% del carico didattico della laurea è svolto da docenti strutturati a tempo indeterminato; - c'è piena congruenza tra il settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento tenuto; - il CdS ha visto un potenziamento in termini di risorse docenti ad esso afferenti che ha consentito una migliore distribuzione, pianificazione ed efficacia delle attività dello stesso a vantaggio della qualità dell'offerta formativa. <p>Sulla base delle suddette considerazioni, si formula un giudizio positivo sulla copertura degli insegnamenti da parte di docenti adeguati. Per quanto riguarda la valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, è possibile far riferimento ai risultati delle valutazioni delle opinioni espresse dagli studenti alle domande del</p>

	<p>questionario di valutazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>il CdS ha recentemente beneficiato di nuove aree didattiche e di studio a seguito di una razionalizzazione degli spazi resa possibile attraverso sia il dialogo costante con gli studenti e le Associazioni volto a comprendere le istanze emergenti utili a migliorare la qualità dello studio, sia il coinvolgimento della Commissione Decoro, istituita dal Direttore del Dipartimento, con funzioni di monitoraggio dello stato delle strutture e sviluppo dei servizi di accoglienza degli studenti.</p> <p>Al fine di migliorare i processi comunicativi e a vantaggio di una più efficiente organizzazione delle attività di studio da parte degli studenti, il Dipartimento ha inoltre provveduto ad implementare un nuovo sito dipartimentale nonché del Corso di laurea in Economia e Management.</p> <p>Benché siano stati realizzati significativi interventi di miglioramento delle strutture e dei servizi, tale obiettivo rimane tuttora prioritario e ulteriori azioni sono in progress. La progettazione di soluzioni nuove sarà orientata a rispondere con sempre maggiore efficacia alle istanze degli studenti nelle diverse occasioni di incontro ad hoc.</p> <p>L'impegno descritto ha portato ad una valutazione in crescita rispetto alle precedenti rilevazione, espressa in merito all'utilizzo e all'adeguatezza delle strutture/aule e delle attrezzature mobili ed immobili (oltre il 70% degli studenti le considera adeguate). Meno soddisfazione viene rilevata rispetto alla biblioteca e ai servizi erogati (giudizio decisamente positivo solo per il 24,9%; per il 56,7% abbastanza positivo); alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, sempre adeguati per il 39,4%) e agli spazi dedicati allo studio individuale (per il 65% sono adeguati).</p> <p>Migliorabile appare in particolare il livello di soddisfazione espresso per i servizi e le strutture (D12 - D16), in termini di servizio svolto dalla segreteria didattica, adeguatezza della struttura e dei servizi di biblioteca, laboratori, aule e locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.).</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si auspica che il percorso di miglioramento intrapreso, con un uso più razionale delle strutture, prosegua al fine di migliorare la vivibilità della struttura e renderla più fruibile agli studenti. Si auspica, inoltre, un migliore funzionamento degli uffici e in particolare della segreteria studenti.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Numerosi sono i metodi di accertamento delle conoscenze, variabili a seconda dei diversi insegnamenti; tuttavia, le modalità previste sono: esami orali, prove scritte, prove pratiche di laboratorio, project works, report, prove intercorso, con lo scopo di verificare in itinere l'apprendimento, ed eventualmente esonerare lo studente, qualora siano state superate, le tematiche oggetto di verifica e tesi finale di laurea. Questi metodi consentono di dimostrare, da parte dello studente, il grado di conoscenza acquisito e garantiscono la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e valutazione dell'apprendimento conseguito. Ciascun docente riporta nel sito di ateneo il carico didattico, il programma, la tipologia di erogazione e la modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento nonché un registro delle lezioni del proprio insegnamento che al termine dell'anno viene consegnato in forma cartacea alla segreteria didattica che verifica la corrispondenza tra il carico didattico e le ore di lezione. Relativamente alla tesi di laurea magistrale, lo studente è seguito dal tutor e da due correlatori. Questo percorso di accertamento è caratterizzato da un percorso che precede la seduta di laurea nella quale sono approfondite le tematiche della tesi al fine di individuarne i punti di forza e di criticità. In questo modo, viene data l'opportunità allo studente, in una sede ristretta e qualificata, di migliorare il proprio lavoro. I dati elaborati dal sistema Valmon a partire al test di valutazione della didattica somministrato agli studenti, al fine di stimare l'organizzazione del corso e dei singoli insegnamenti, la performance dei docenti e l'adeguatezza delle sedi per lo svolgimento della didattica, confermano un gradimento del Corso di laurea in E&M da parte degli studenti complessivamente elevato.</p> <p>Da un attento riscontro con il sito www.didatticademm.it, dove sono presenti i programmi dei corsi, risultano per alcuni insegnamenti informazioni carenti (numero decisamente inferiore rispetto all'ultima rilevazione). Questo elemento, già segnalato negli anni precedenti, continua a costituire un problema, seppur decrescente. In particolare, nonostante i ripetuti solleciti fatti dalla direzione e dalla Commissione, per alcuni insegnamenti mancano i programmi e le modalità di verifica degli insegnamenti non sono adeguatamente specificate.</p>
-------------------------------------	--

	<p>La CP-DS, nelle riunioni tenutesi nel corrente anno, ha più volte effettuato un controllo delle schede insegnamento per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi. Con riferimento all'a.a. 2020/21, ha recentemente passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di ateneo, in italiano e inglese, soffermandosi sui contenuti, che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino, e sulle modalità di esame, che devono essere sufficientemente esplicitate, verificando che la completezza delle schede insegnamento da parte dei docenti incardinati è totale a meno di un'unica scheda nella quale andrebbe specificata meglio solo la parte relativa alla definizione delle modalità d'esame, mentre mancano tutte le schede insegnamento perché gli stessi non risulterebbero ancora abilitati alla compilazione. Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i cfu assegnati.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare a sollecitare i docenti affinché provvedano all'inserimento di tutte le informazioni utili agli studenti in merito agli insegnamenti erogati (materiale didattico, orario di ricevimento, svolgimento della prova di esame e orario delle lezioni).</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>L'Università del Sannio si dota di un Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento di Ateneo necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca. Per raggiungere tutto ciò si è organizzato un sistema di rilevazione dei dati ed un flusso di informazioni efficaci che permettano di intervenire consapevolmente sulle proprie azioni, nonché un progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli utenti e in particolari agli studenti. Ogni corso di studio si è pertanto dotato di un Gruppo di Gestione della Assicurazione della Qualità, costituito da docenti, ricercatori, unità di personale tecnico-amministrativo e in alcuni casi da studenti, con il compito di analizzare criticamente i risultati dei processi di formazione ovvero individuare e definire eventuali azioni correttive. Il sistema è composto da vari attori: Organi di Governo di Ateneo, Nucleo di Valutazione (ruolo di controllo, verifica e di sup-</p>

	<p>porto all'ANVUR), Presidio di Qualità, Commissioni Didattiche Paritetiche, Consigli dei Corsi di studio. All'interno del Gruppo di Riesame è stata individuata la figura del referente della qualità, che ha il compito di valutare, progettare, controllare tutte le attività del corso e ascoltare le esigenze degli studenti.</p> <p>Dalle rilevazioni svolte risulta che il 56,7% degli studenti hanno ritenuto l'organizzazione generale degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente, mentre per il 63,5% degli intervistati il giudizio è soddisfacente in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti previsti. Inoltre, quale dato molto soddisfacente, l'88,9% dei laureati (vs 88,4%, delle precedenti rilevazioni) si iscriverebbe allo stesso corso Magistrale dell'Ateneo.</p> <p>Tutti i dati sono in sensibile miglioramento.</p> <p>Una certa criticità riguarda ancora la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, la cui percentuale (Indicatore iC04), infatti, sebbene sia in linea con il dato regionale, registra una significativa sofferenza rispetto a quello nazionale. A correzione di questa criticità sono state intraprese due azioni da parte del CdS. La prima riguarda, più in generale, l'attrattività del corso di studi, la seconda l'attività di orientamento in entrata. Tuttavia sono azioni ancora molto deboli.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In risposta alle indicazioni contenute nella relazione precedente, il CdS è intervenuto sia favorendo un maggior equilibrio del carico didattico tra I e II anno e una maggiore congruità del carico didattico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati (attività svolta in collaborazione con la Commissione paritetica), sia con una serie di azioni già programmate nella sezione Orientamento in itinere del Piano di orientamento del CdS per l'a.a. 2018/19, inserito nel più ampio programma di azioni di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>L'area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web www.didatticademm.it, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area della SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche della SUA-cds. Nel sito è pre-</p>

	<p>sente un'area dedicata al CDS in Economia e Management. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).</p> <p>Alcune schede insegnamento (seppur in numero inferiore rispetto alla rilevazione precedente) non sono compilate in modo adeguato e risultano carenti soprattutto le schede in lingua inglese.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di migliorare il controllo sulle informazioni pubblicate, invitando i docenti che non hanno caricato le informazioni di loro competenza a provvedere al più presto.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo).</p> <p>La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.</p> <p>1) La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.</p> <p>2) La CP-DS fa altresì rilevare che bisogna prevedere azioni mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Dipartimento.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Con riferimento alla criticità (1) la CP-DS richiede che venga ripetuta annualmente l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.</p> <p>Con riferimento alla criticità (2) la CP-DS auspica che l'Ateneo, il Dipartimento e i Corsi di Laurea intensifichino gli sforzi per migliorare il dato dei laureati del DEMM che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo.</p>

Tabelle delle principali criticità individuate per ciascun corso di studio e linee di azione proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
LMG/01 Giurisprudenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritardi nell'analisi della <i>release</i> SMA del 2 ottobre 2021 e dell'indagine AlmaLaurea 2021 2. Peggioramento tra il 2019 e il 2020 dei dati inerenti ai laureati in corso e della media di voto dei laureati 3. Flessione delle immatricolazioni e degli Iscritti al I anno nell'a.a. 2020/2021 4. Calo nel 2020/2021 delle percentuali degli studenti che al termine del I anno decidono di proseguire nello stesso corso di studio e di quelli che conseguono almeno 40 cfu 5. È ancora troppo bassa la percentuale di laureati del CdS che dichiarano di avere una conoscenza della Lingua Inglese pari o superiore al B2 	<p>Il CdS deve assumere reale consapevolezza delle criticità emerse negli ultimi due anni accademici. Si raccomanda di tenere al più presto apposite riunioni collegiali finalizzate a individuare soluzioni mirate a ovviare a ciascuno dei punti di debolezza del Corso e a invertire, se possibile, il <i>trend</i> negativo dei dati sintetizzati nella colonna "principali criticità" e analizzati nella relazione</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L41 Scienze statistiche e attuariali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze preliminari degli studenti non sempre adeguate in rapporto al livello di approfondimento degli insegnamenti impartiti dal CdS 2. Ritardi nella pubblicazione delle schede degli insegnamenti erogati da docenti a contratto nel secondo semestre 3. Livello basso di studenti che partecipano al Programma Erasmus 	<p>Il Cds dovrebbe svolgere indagini mirate tra gli studenti dei vari anni di corso per comprendere quali esami necessitino di un potenziamento delle conoscenze pregresse.</p> <p>I bandi per le assegnazioni degli insegnamenti scoperti andrebbero espletati entro settembre di ciascun anno per poter assicurare una maggiore completezza delle schede di insegnamento</p> <p>Il CdS dovrebbe sensibilizzare maggiormente gli studenti a</p>

	4. Ritardi nella rendicontazione delle attività di orientamento	partecipare al programma Erasmus. Occorrerebbero iniziative specifiche del CdS di presentazione del programma da aggiungere a quelle poste in essere dal Dipartimento Il CdS è invitato ad aggiornare per tempo la rendicontazione delle attività di orientamento nel quadro B5 della SUA-CdS
--	---	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
LM83 Scienze Statistiche e Attuariali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non perfetto coordinamento tra i programmi degli Insegnamenti erogati con conseguenti ripetizioni degli argomenti affrontati nelle lezioni 2. Ritardi nella pubblicazione delle schede degli insegnamenti erogati da docenti a contratto nel secondo semestre 3. Livello basso di studenti che partecipano al Programma Erasmus 4. Ritardi nella rendicontazione delle attività di orientamento 	<p>Il Cds dovrebbe predisporre un più attento coordinamento dei corsi erogati</p> <p>I bandi per le assegnazioni degli insegnamenti scoperti andrebbero espletati entro settembre di ciascun anno per poter assicurare una maggiore completezza delle schede di insegnamento</p> <p>Il CdS dovrebbe sensibilizzare maggiormente gli studenti a partecipare al programma Erasmus. Occorrerebbero iniziative specifiche del CdS di presentazione del programma da aggiungere a quelle poste in essere dal Dipartimento</p> <p>Il CdS è invitato ad aggiornare per tempo la rendicontazione delle attività di orientamento nel quadro B5 della SUA-CdS</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azioni proposte
L18 Economia aziendale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non tutti i corsi prevedono o effettuano le prove intermedie 2. Carenze di conoscenza 	Prevedere una indagine qualificativa al fine di verificare le carenze di conoscenza in ingresso sugli insegnamenti del

	<p>sugli insegnamenti del II e III anno da parte degli immatricolati</p> <p>3. Analisi non complete o non sufficientemente approfondite da parte del CdS degli indicatori SMA</p>	<p>secondo e del terzo anno</p> <p>Sollecitare tutti i docenti del CdS a prevedere prove intercorso</p> <p>Prevedere azioni di monitoraggio mirate e puntuali sulle carriere degli studenti</p>
--	---	---

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azioni proposte
<p>L18</p> <p>Economia bancaria e finanziaria</p>	<p>1. Mancato aggiornamento nella SUA e negli altri documenti ufficiali degli ultimi dati emersi dalla <i>release</i> SMA</p> <p>2. Basso numero di studenti che conseguono cfu all'estero</p>	<p>Si consiglia di aggiornare gli ultimi documenti.</p> <p>Il CdS dovrebbe sensibilizzare maggiormente gli studenti a partecipare al programma Erasmus. Occorrerebbero iniziative specifiche del CdS di presentazione del programma da aggiungere a quelle poste in essere dal Dipartimento</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<p>LM77</p> <p>Economia e Management</p>	<p>1) Da un attento riscontro con il sito www.didatticademm.it, dove sono presenti i programmi dei corsi, risultano per alcuni insegnamenti informazioni carenti.</p> <p>2) Flessione della percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo; percentuale, che, sebbene in linea con il dato regionale, registra una significativa sofferenza rispetto a quello nazionale.</p>	<p>Si propone di continuare a sollecitare i docenti affinché provvedano all'inserimento di tutte le informazioni utili agli studenti in merito agli insegnamenti erogati (materiale didattico, orario di ricevimento, svolgimento della prova di esame e orario delle lezioni).</p> <p>Si propone di incrementare le iniziative di orientamento in ingresso, se del caso in aggiunta a quelle organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo</p>

Corsi di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
LMG/01 L41 LM83 L18 LM77	<p>1) Livello di soddisfazione degli studenti riguardo le strutture e i servizi del Dipartimento decisamente più basso rispetto a quello relativo alla qualità della didattica</p> <p>2) Il polo didattico DEMM di Via delle Puglie, rispetto ad altre strutture dell'Ateneo, non è oggetto di riqualificazione e di ammodernamento</p> <p>3) Nel quadro B3 delle SUA dei CdS i link ai cv dei docenti conducono alla pagina generale dei docenti del CdS</p>	<p>I dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi andrebbero costantemente monitorati. Si consiglia di ripetere l'indagine supplementare sui servizi per la didattica</p> <p>Prevedere nel medio periodo una riqualificazione del Polo didattico DEMM di Via delle Puglie</p> <p>Prevedere un link ipertestuale ai cv di ciascun docente nel riquadro B3 delle SUA dei CdS</p>